



Comune di Boves

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2022 - 2024

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili
Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti Locali, come definiti dalle disposizioni normative entrate in vigore negli ultimi anni, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità ritenute prioritarie, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" disciplina i contenuti e le finalità del documento in parola, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, ma fornendo le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione introdotto con la riforma dell'armonizzazione contabile.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di aggiornamento, vengono inseriti eventuali ulteriori elementi o modifiche, intervenuti successivamente alla redazione del D.U.P. normalmente predisposto in estate, ai fini della definitiva approvazione entro il 31/12 del Bilancio di Previsione dell'Ente.

Parte 2: contiene i documenti settoriali di programmazione dell'Ente, riguardanti i lavori pubblici di importo superiore ad € 100.000,00, il fabbisogno di personale, le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, la razionalizzazione della spesa, gli incarichi di collaborazione autonoma.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi.

Il lavoro svolto sconta comunque l'incertezza normativa e di contesto che caratterizza l'attività degli Enti Locali, amplificata dalla contingente incertezza legata all'attuale emergenza epidemiologica Covid-19 e alla sua futura evoluzione.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la previgente classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il bilancio armonizzato copre un triennio (2022-2024) e affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Voci importanti di questa struttura di bilancio sono:

- Il Fondo Pluriennale Vincolato, che si trova esposto in due punti del bilancio:

1. il F.P.V. entrata, relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale, che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 o annualità successive, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";
2. F.P.V. spesa che rappresenta per ciascun esercizio la parte di spesa che avrà esigibilità negli anni successivi.

- Altro elemento importante della struttura è costituito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 9.725
1.1.2 – Popolazione residente al fine dell'anno precedente (2020) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 9.691
Di cui :	maschi	n. 4.810
	femmine	n. 4.881
	nuclei familiari	n. 4.200
	comunità/convivenze	n. 14
1.1.3 – Popolazione all' 1.1. 2020		n. 9.719
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 68	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 140	
saldo naturale		n. -72
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 275	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 231	
saldo migratorio		n. 44
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2020		n. 9.691
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 529
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.750
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.534
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.843
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.035
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,83%
	2017	0,81%
	2018	0,68%
	2019	0,81%
	2020	0,70%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,15%
	2017	0,94%
	2018	0,87%
	2019	1,01%
	2020	1,44%

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.3.2.1 - Asili nido	Non sono presenti asili nido pubblici, ma strutture private –baby parking.			
1.3.2.2 - Scuole materne	Non sono presenti scuole materne pubbliche, ma 3 asili privati che beneficiano di un contributo del Comune di € 70,00 per ogni bambino iscritto (per 10 mesi all'anno), incrementati di € 200,00 mensili per i bambini portatori di handicap. Al 31/12/2020, la scuola materna Mons. Calandri conta 184 iscritti, la scuola materna Don Perelli conta 41 iscritti, mentre la scuola materna Divina Provvidenza conta 62 iscritti (tot. 287 bambini).			
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665
Iscritti al 31/12/2020:	431			
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 420	Posti n. 420	Posti n. 420	Posti n. 420
Iscritti al 31/12/2020:	336			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Non sono presenti case di riposo a gestione comunale, ma sul territorio insiste una casa di riposo gestita dalla Fondazione Opere Assistenziali "Mons. Calandri"			
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	Nessuna farmacia comunale, ma sono presenti due farmacie private nel concentrico ed una in fraz. Fontanelle.			
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	3	3	3	3
- nera	0,4	0,4	0,4	0,4
- mista	48	48	48	48
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	131	131	131	131
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.900	n. 1.900	n. 1.900	n. 1.900
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	3.900,000	3.900,000	3.900,000	3.900,000
- industriale	2.964,000	2.964,000	2.964,000	2.964,000
- racc. diff.ta	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 45	n. 45	n. 45
1.3.2.20 - Altre strutture:	<i>Biblioteca a gestione diretta, Scuola di Pace a gestione diretta sotto gli indirizzi di un comitato di coordinamento, Istituto musicale con gestione in concessione ad un'Associazione culturale, Musei.</i>			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo), che deve rappresentare le linee strategiche e di governo, e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla primavera 2024 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10 giugno 2019, sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2019-2024, che di seguito si riportano:

LINEE PROGRAMMATICHE “LISTA CIVICA PER BOVES – PAOLETTI SINDACO” 2019-2024

In questi 5 anni di amministrazione abbiamo completato il risanamento del bilancio comunale riportando il debito pubblico ad una soglia del tutto accettabile che ci ha permesso di liberare somme sulla parte corrente del bilancio.

Nessun nuovo debito è stato contratto per il futuro ed un avanzo di amministrazione importante superiore ai 2,5 milioni di euro ci dice che oggi la città non ha più debiti con il passato e può finalmente programmare il proprio futuro con ottimismo.

La macchina amministrativa è stata rinnovata e modificata con importanti inserimenti che hanno portato entusiasmo nuovo e voglia di fare; i risultati dopo anni di lavoro iniziano a vedersi.

Oggi possiamo dire di avere risorse economico-finanziarie ma anche umane da spendere nel prossimo quinquennio.

Cosa vogliamo fare?

Innanzitutto devono essere ultimati i progetti in corso di realizzazione che sono tanti.

A fine anno partiranno i lavori per la costruzione della passerella sul Colla a Rivoira;

dall'Unione Montana sono arrivati 80 mila euro per l'ultimazione della pista ciclabile che dal Colla arriva a Rivoira.

Devono partire i lavori presso la Casermette sia per il tetto del baseball (90 mila euro già stanziati) e sul fabbricato della Scuola Edile (finanziamento europeo di 200 mila euro) Ecobati con impiego di materiali innovativi come la calce-canapa già appaltati.

E' in corso l'ultimazione del grande progetto che coinvolge le nostre piazze e vie del concentrico finalizzato a rendere più vivibile le piazze ed a migliorare le vie del commercio per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale.

Ma aumenteremo ancora gli INVESTIMENTI sul territorio.

In questi ultimi anni gli investimenti sono andati crescendo grazie agli spazi finanziari ottenuti che ci hanno permesso di attivare un piano asfalti con un investimento in questi ultimi due anni di 630 mila euro.

Va varato un secondo piano asfalti da almeno 1 milione di euro per completare la sistemazione di tutta la viabilità.

Nel concentrico è necessario ultimare le vie laterali di via Roma con la posa di pavimentazione in porfido o pietra di Luserna.

Il progetto del parcheggio sotterraneo in piazza Caduti ad un piano interrato con 40 posti auto da concedere in uso a chi è proprietario di un immobile nel centro storico potrà garantire il rifacimento della piazza da adibire anche a spettacoli teatrali, serate musicali ecc., permetterà di avere più parcheggi per i clienti delle attività commerciali, oltre a rappresentare un incremento di valore per gli immobili che potranno fruire di un posto auto nel concentrico.

L'intervento si farà solo se vi sarà la disponibilità all'acquisto da parte dei cittadini dei 40 box che garantiranno la copertura dell'intervento che sarà realizzata sotto il diretto controllo del Comune.

Nel caso in cui non vi fosse richiesta di acquisto dei box, si procederà comunque alla riqualificazione della piazza.

L'obiettivo della nostra azione amministrativa è **"creare ricchezza"** per i cittadini, con misure che valorizzino gli immobili e non li deprezzino con vincoli e limitazioni.

Le piazze delle frazioni richiedono un intervento di restyling a Fontanelle con nuovi arredi o il suo completamento come a Rivoira con la sistemazione della viabilità del centro; anche nelle altre frazioni potranno essere utili nuove fioriere, panchine ecc.

Un grande investimento vogliamo farlo con la sostituzione graduale di tutte le linee dell'illuminazione con nuove tecnologie a basso consumo.

In questi anni il Comune ha acquisito dal demanio le casermette e la caserma Cerutti; sulla prima è in corso di realizzazione un intervento di ristrutturazione con materiale a km 0, è stato rifatto il tetto della bocciofila e la sua controsoffittatura sempre nell'ottica del risparmio energetico.

E' in corso l'avvio della realizzazione, presso la Caserma Cerutti, **del progetto LED che coinvolge le Scuole Edili, le San Carlo ed il Politecnico** in un importante polo per la bioedilizia rivolto ai giovani che vogliono trovare lavoro nel campo della lavorazione del legno o dei materiali edili per i quali la CRC ha già erogato un finanziamento rilevante di 550 mila euro. Dovranno essere trovati ulteriori finanziamenti per completare il progetto.

Per noi le caserme devo restare ai bovesani.

In questi anni ci siamo opposti alle richieste del Prefetto di utilizzo dei fabbricati per l'accoglienza dei richiedenti asilo perché riteniamo che siano un patrimonio che devono essere a disposizione della città e dei suoi abitanti.

Una parte dei fabbricati, per i quali è in corso di ultimazione una variante strutturale, potranno essere venduti, gli altri saranno adibiti a progetti finalizzati al mondo del lavoro per i nostri giovani.

No a nuove acquisizioni di beni (ad eccezione della Polveriera dei Cerati e di quella di Fontanelle dove si potrà creare un parco avventura, un campeggio o altre attività ricettive) che rappresenterebbero costi di gestione che finirebbero nuovamente per ingessare il bilancio come avvenuto nel passato.

No ad opere faraoniche o ad interventi da realizzare in altri Comuni (come la Pedancola che è tutta nel Comune di Cuneo); ma ovviamente saremmo ben lieti se la Città di Cuneo avviasse progetti su quella parte del suo territorio più vicina a Boves!

No all'acquisizione di nuove aree da destinare ad edilizia popolare come ad esempio l'area Ansaldo che invece potrà essere destinata ad interventi edilizi o ad alloggi di pregio per anziani o per giovani coppie.

*In questi anni abbiamo migliorato la **vivibilità in montagna** con interventi sulla sentieristica, la fruizione del rifugio di Ceresole, il posizionamento di nuovo arredo per pic nic e aree di sosta.*

Abbiamo anche autorizzato i percorsi delle motoslitte in Bisalta per valorizzare il nostro territorio; continueremo in quella direzione!

*In Valle Colla abbiamo in corso lo studio per un **ponte radiotelefonico** che copra l'intera vallata; a tal fine abbiamo ottenuto dall'Unione Montana un finanziamento di 20 mila euro che impiegheremo per rendere più fruibile e sicuro il territorio.*

***Interventi per la sicurezza del territorio;** a volte si pensa a far bello un paese e meno a renderlo sicuro; gli interventi di salvaguardia del territorio da esondazioni ed alluvioni devono andare oltre all'intervento per la Protezione Civile, alla quale abbiamo garantito mezzi e risorse; sono necessari interventi di regimazione delle acque e di sistemazione idraulica; in questi anni ne abbiamo realizzati alcuni, a Chiesa Vecchia, uno è in corso in Via Milia ed un altro molto importante in zona Vallone San Giovanni è in fase di studio con somme che complessivamente arrivano ad oltre 700 mila euro grazie ai fondi ATO dell'Unione Montana.*

Altre zone critiche del territorio richiedono interventi nei prossimi anni per la pulizia del Bedale, dei canali di Fontanelle e del Colla.

*Abbiamo sostituito, tinteggiato o riparato km di barriere sul nostro territorio e continueremo in tale ottica per rendere sempre più sicuro il territorio; proseguiremo in un piano di manutenzione degli edifici (il Teatro Borelli tra qualche mese sarà pronto per la riapertura) pubblici e delle scuole che richiedono sempre nuovi adeguamenti; tuteleremo i plessi frazionali ma al contempo pensiamo ad importanti investimenti per **l'ammmodernamento e la sicurezza dei nostri istituti sia della primaria che della secondaria;** interventi antisismici, la realizzazione di un ascensore in via Alba, saranno alcune delle priorità del prossimo quinquennio.*

***Anche gli impianti sportivi** richiedono attenzione; ulteriori investimenti potranno essere fatti come avvenuto per i campi da calcio, la bocciolina, il baseball, si potranno avviare progetti per il tennis e per altri sport minori.*

*Un altro importante investimento andrà fatto per realizzare un **parco giochi inclusivo** dove potranno giocare insieme anche bambini con disabilità.*

La nostra attenzione sarà poi rivolta anche alle politiche fiscali.

MENO TASSE per tutti!

E' necessario abbassare il livello di tassazione; abbiamo già avviato una graduale riduzione sull'addizionale Irpef del 12,5% per questo anno con la previsione di ridurre di un ulteriore 12,5% nel 2020 e ciò per non gravare troppo sulla classe che il reddito lo produce.

Se le proiezioni di bilancio non subiranno modifiche in negativo, dal 2020 si potrà passare ad una riduzione anche delle tasse sulla proprietà e sui servizi (IMU e TASI) con priorità verso le categorie produttive dei commercianti, imprenditori, artigiani e del mondo agricolo.

***Vogliamo una BOVES sempre più verde, ordinata e pulita;** in questi anni abbiamo raggiunti livelli invidiabili della raccolta differenziata superando il 71%; arrivare vicino all'80% non è una utopia; ci vogliamo provare!!!*

Dovremo dare attenzione anche ai nostri amici a 4 zampe con una zona a loro dedicata più facile da pulire e dove possono muoversi in libertà.

Si a tutte le iniziative finalizzate al risparmio energetico con uso di nuove tecnologie, di nuovi materiali e pratiche corrette per una città green!

*Siamo a fianco del **TESSUTO SOCIALE E PRODUTTIVO***

Molto è stato fatto per pubblicizzare la nostra città, i suoi prodotti di eccellenza, per rendere Boves sempre più bella e attrattiva.

Altra nostra priorità è il sostegno alle categorie produttive commerciali, artigianali, industriali ed al mondo agricolo.

Sosterremo sempre di più i nostri prodotti e cercheremo, come detto poc'anzi, di avviare una graduale riduzione della tassazione verso il mondo del lavoro; meno tasse su chi lavora!

Saremo a fianco dei consorzi irrigui per l'estensione della rete irrigua dove necessario e dei consorzi di promozione dei prodotti locali (pensiamo al Mercato del Fagiolo, della patata o della fragola in sinergia con il Comune di Peveragno e dell'intera Unione Montana).

Sulla zona del concentrico, in via Roma, pensiamo di attivare un fondo annuo per incentivare l'apertura di nuove attività da sperimentare anche nelle frazioni dove non ci sono attività commerciali o ve ne sono in numero limitato.

Il sostegno alla Sporta ed alla Pro-Loco che molto hanno fatto per la città, non verrà meno così come non verrà meno il sostegno a tutte quelle associazioni culturali, sportive, ricreative, alle Consulta Giovani ed alla Consulta famiglie, ai gruppi di volontariato (AVIS, Circoli pensionati, ANA, Donne Impresa, Nonni Vigili ecc...).

Va ripensata l'organizzazione di una fiera che valorizzi le nostre eccellenze; lo faremo in sinergia con la Camera di Commercio, le associazioni di categoria del mondo agricolo, dell'artigianato e del commercio con i quali abbiamo instaurato in questi anni importanti collaborazioni nelle feste ma anche negli enti come il GAL.

*Per quanto attiene ai **SERVIZI ALLA PERSONA**, abbiamo aumentato i contributi per Scuole Materne, istituti scolastici, Csac, Casa della Salute, abbiamo costituito fondi per le fasce deboli e continueremo in quella direzione.*

Sulla cultura non abbiamo fatto tagli, anzi abbiamo investito e così intendiamo proseguire nel nostro impegno a favore della Scuola di Pace e dei Gemellaggi che in questi anni abbiamo rivitalizzato e costruito (quello con Schondorf); pensiamo ad un altro gemellaggio con una piccola comunità greca che ha patito gli stessi tragici eventi di Boves.

*Il trasferimento della Biblioteca richiederà ancora degli stanziamenti economici importanti ma si potrà partire a pensare di creare il **Museo della Resistenza nel vecchio Municipio**.*

Sul turismo lavoreremo per la promozione del nostro territorio con l'ATL e con altri Enti raccogliendo ogni iniziativa per far conoscere Boves, renderla più attrattiva e piacevole anche per il turismo.

Intendiamo inserire Boves nel circuito del turismo itinerante con area camper attrezzata; nella Polveriera dei Cerati si potrà pensare ad un campeggio ed un parco avventura.

Rapporti con altri Comuni, Unione Montana, Provincia e Regione; in questi 5 anni tanto si è fatto per creare collaborazioni con altri comuni come è avvenuto con Cuneo, Roaschia e Vernante con le convenzioni per l'uso del personale.

Boves è stata artefice della nascita dell'Unione Montana Alpi del Mare e anche con Provincia, Regione e Fondazioni bancarie abbiamo saputo tessere importanti reti di collaborazione che ci hanno garantito finanziamenti ed interventi concreti sul territorio. Proseguiremo questa politica del dialogo.

Questi sono solo alcuni dei principali punti che intendiamo porre alla base della nostra azione amministrativa. Molte altre idee e progetti potranno nascere dal confronto con la popolazione, con le richieste della minoranza o da nuove programmazioni provinciali, regionali, nazionali o internazionali.

L'importante risultato elettorale che ha riconosciuto l'impegno e le fatiche di questi anni ci sprona tutti a dare il massimo per rendere la nostra città sempre più bella e vivibile.

L'obiettivo che ci poniamo è di lasciare a chi verrà dopo di noi una città migliore.

Boves 10 giugno

IL SINDACO

Avv. Maurizio Paoletti

Strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi:

Secondo le previsioni normative e regolamentari, l'operato dell'Amministrazione viene rendicontato attraverso i seguenti documenti:

- **Rendiconto della gestione**, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e deliberato per ciascun esercizio finanziario dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, che riporta i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.
- **Relazione sulla Performance**, da adottare annualmente entro il 30 giugno al fine di evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano Esecutivo di Gestione ed alle risorse.
- **Referto del controllo di gestione**, redatto annualmente a consuntivo con riferimento all'anno precedente.
- **Verifica dello stato di attuazione dei programmi** in corso d'anno, da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento unico di programmazione (DUP), come raccomandato dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2.
- **Bilancio consolidato** con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, da approvare entro il 30 settembre con riferimento ai rendiconti dell'anno precedente.
- **Relazione di fine mandato**, sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, riportante la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

Obiettivi strategici per Missione:

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Partecipazione attiva Mantenimento memoria Miglioramento della performance organizzativa dell'ente Finanza virtuosa Fiscalità locale per i cittadini Garantire la massima fruibilità del patrimonio pubblico Miglioramento standard servizi resi ai cittadini Riqualficazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili</p>
Missione 2 - Giustizia	/
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	<p>Tutelare gli utenti deboli della strada Accrescere la disponibilità di parcheggi per la sosta a tempo limitato nel centro storico Limitare la pericolosità derivante dalla circolazione dei veicoli Garantire la gestione delle attività amministrative dell'ufficio polizia locale secondo i principi di efficacia, economicità ed efficienza Agevolare, in ossequio ai principi di sicurezza e compatibilmente con le norme di legge, la realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio Garantire una sicurezza partecipata e condivisa</p>
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	<p>Attuazione/rinnovo convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie ubicate sul territorio Riqualficazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica Creazione occasioni di istruzione e lavoro per i giovani Garantire i servizi ausiliari all'istruzione</p>
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<p>Promozione culturale e coinvolgimento dell'utenza nella fruizione condivisa e miglioramento costante delle risorse</p>
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del cittadino Coinvolgimento della popolazione giovanile, riscoperta dell'educazione civica con promozione di cittadinanza attiva</p>
Missione 7 - Turismo	<p>Promozione e miglioramento offerta turistica</p>
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Riqualficare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti</p>
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Valorizzazione e riqualficazione del territorio comunale, regimazione idraulica, prevenzione Riqualficazione del territorio montano e prevenzione Riqualficazione, vigilanza, monitoraggio, salvaguardia dei valori naturali e ambientale del territorio Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti</p>
Missione 10 - Trasporti e	<p>Miglioramento standard viabilità e infrastrutture per i cittadini</p>

diritto alla mobilità	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili
Missione 11 - Soccorso civile	Riqualificazione, efficientamento e monitoraggio del territorio comunale nell'ottica delle linee dettate dal Piano Intercomunale
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica sociale della famiglia Coinvolgimento della famiglia – Consulta Famiglie Ufficio Casa Sopperire a situazioni documentate di carenza di risorse per far fronte ad esigenze del singolo e dei nuclei disagiati di carattere socio-sanitario Miglioramento standard servizi resi ai cittadini Gestione delle strutture cimiteriali e loro mantenimento
Missione 13 - Tutela della salute	/
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Mi piace comprare a Boves, sostegno alle attività produttive ed incentivazione del loro insediamento
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	/
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	/
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Operatività ufficio EGE Riqualificazione, efficientamento e messa a norma della rete di illuminazione pubblica
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	/
Missione 19 - Relazioni internazionali	/
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Finanza virtuosa
Missione 50 - Debito pubblico	
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	
Missione 99 - Servizi per conto terzi	

Gli obiettivi strategici individuati discendono dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 e dall'analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente.

A partire dal 2020 e fino al termine dell'emergenza Covid, con i suoi risvolti sia in termini sanitari che economici e sociali, le attività dell'Ente mirano ad assicurare la massima efficacia ed efficienza degli interventi in relazione alla situazione contingente.

Alcune attività hanno subito e/o potranno subire inevitabili limitazioni (mensa e trasporto scolastico, manifestazioni, utilizzo degli impianti sportivi, concessione delle sale comunali, prestito dei libri presso la biblioteca,...); altre attività sono state o potranno essere ricalibrate (es. attività della Polizia Municipale più incentrata su controlli relativi alla prevenzione sanitaria e meno alla

repressione di violazioni del Codice della Strada, anche in connessione al minor traffico veicolare conseguente alle limitazioni poste agli spostamenti; attività dell'area Sociale per l'implementazione delle misure di solidarietà alimentare tramite buoni spesa; misure di supporto alle partite IVA messe in atto dall'Ufficio Commercio; riduzioni TARI e/o di altri tributi comunali per le attività colpite dall'emergenza sanitaria,...).

Nuove opportunità potranno derivare nel prossimo futuro dalle risorse e dagli obiettivi definiti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi:

- 1) Con riferimento agli **obiettivi del Governo** e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, si riporta quanto segue:

II D.E.F.

Il cosiddetto Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) in prospettiva 2021 nasce ovviamente condizionato dagli eventi internazionali collegati all'emergenza Covid-19. A titolo informativo si evidenzia come, al verificarsi di eventi eccezionali, la legge 243 del 2012 preveda infatti che, sentita la Commissione Europea, il Governo sottoponga all'autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenuto conto del ciclo economico.

Per l'anno in corso la Commissione Europea ha deciso l'applicazione della c.d. "General escape clause" (GEC), ciò per assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19.

L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, sebbene essa non sospenda l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. Nella recente proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'Area euro, la Commissione ha ribadito l'opportunità di mantenere anche nel 2021 un'intonazione espansiva delle politiche di bilancio, invitando i Paesi membri ad adottare misure tempestive, mirate e temporanee di contrasto alle ricadute economiche della pandemia.

In breve, i presupposti dell'intervento del D.E.F. sono i seguenti ed inevitabilmente pur trattandosi di "macroeconomia" è evidente come ciò possa comunque avere riflessi sulla realtà degli enti locali.

Gli indicatori economici più aggiornati suggeriscono che, nel primo trimestre del 2021, il PIL abbia continuato a contrarsi, sebbene in misura più contenuta, dopo la caduta dell'1,9 per cento registrata in termini congiunturali nei tre mesi precedenti. Infatti, mentre la tendenza della produzione dell'industria e delle costruzioni è risultata moderatamente positiva nei primi mesi dell'anno, il settore dei servizi ha continuato a risentire delle misure sanitarie adottate, all'inizio dell'anno, dal Governo per rallentare l'andamento dei contagi da Covid-19 a seguito della ripresa delle infezioni registrata dopo le festività natalizie. In febbraio, il miglioramento del quadro epidemico ha portato, nella maggior parte delle

regioni, a riaperture; tale tendenza si è poi nuovamente invertita e ha imposto l'adozione di alcune misure restrittive nel mese di marzo e all'inizio del mese di aprile. Ora, a fronte di una campagna vaccinale comunque importante e con buoni risultati, pare che i dati macroeconomici dell'economia italiana consentano di prevedere un aumento del PIL maggiore di quanto previsto.

Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza – N.A.D.E.F. –

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 29 settembre 2021, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2021, che sarà la base per la prossima manovra di Bilancio.

Come precisato nei comunicati stampa la Nota prende atto del miglioramento degli indicatori di crescita e deficit e definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2022-2024, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sarà oggetto di un riferimento specifico nei paragrafi successivi.

La manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il percorso programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le "politiche invariate" e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi.

Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. Sarà possibile gestire ulteriori interventi di sostegno alla crescita economica del Paese.

In confronto al quadro tendenziale, l'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è pari al 4,7% nel 2022, 2,8% nel 2023 e 1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

In conclusione, il NADEF prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente.

Piano nazionale ripresa e resilienza – PNRR

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 mld; il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 mld.

Obiettivi del piano

- 1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica*
- 2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana*
 - Ampi e perduranti divari territoriali.*
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.*
 - Una debole crescita della produttività.*
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.*
- 3. Transizione ecologica*

A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile, riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

Gli investimenti per il Mezzogiorno – che sono sia mirati che trasversali a tutte le misure – impegnano il 40% delle risorse totali.

La Struttura del piano

Il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti.

Le missioni in sintesi:

- Prima missione: “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.*
- Seconda missione “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.*
- Terza missione “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la*

resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- *Quarta missione “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.*
- *Quinta missione “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.*
- *Sesta missione “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.*

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni ed enti Locali sulle seguenti linee di intervento:

Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).

Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori). Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti. Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole. Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico. Investimenti nelle infrastrutture idriche. Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti sui porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.

Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni) Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici(ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).

Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego. Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali). Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane

(possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità. Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali. Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali: Accesso: concorsi e assunzioni per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale. Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure. Codice dei Contratti e degli Appalti. Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna. Digitalizzazione quale strumento trasversale.

La Governance

Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio, la rendicontazione e la trasparenza.

Attuazione - Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte: Ministeri – Regioni, Province e Comuni.

Per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati; la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse: Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio.

*La L. 30-12-2020 n° 178 “**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2022/2023**” contiene numerosi interventi che incidono sulla programmazione, la gestione e i bilanci degli Enti locali.*

In particolare:

- si incrementa di un milione, per il 2021, il fondo per il funzionamento dei piccoli musei, ai fini della digitalizzazione del patrimonio, della progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione, nonché della predisposizione di programmi di didattica e-learning (comma 578);*
- sono esentati dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli (commi 599-600);*
- si dispone l'incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (commi 791-794);*
- si istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo di 150 milioni per il 2021, al fine di consentire l'erogazione dei*

servizi di trasporto scolastico nei Comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 (comma 790);

• si incrementa di 500 milioni di euro (di cui 450 milioni destinati ai Comuni) la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali, istituito dal D.L. 34/2020 per assicurare a Comuni, Province e Città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due fasi, attraverso decreti del Ministro dell'interno, da adottare il primo entro il 28-0-2021 ed il secondo entro il 30-06-2021 (commi 822- 823 e 827-831).

- 2) Con riferimento all'[analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali](#) si evidenzia quanto segue:

A corredo dei dati sintetici riportati nelle precedenti sezioni “Popolazione dell’Ente” e “Struttura dell’Ente”, si rileva che l’Ente appare adeguatamente strutturato per far fronte alle puntuali esigenze socio-sanitarie, della casa ed educative, oltre che legate allo sviluppo culturale, sportivo e di qualità del tempo libero della popolazione, anche in collaborazione con altri Enti, strutture private (scuole materne paritarie, casa di riposo, baby parking,...) e Associazioni.

Una parte considerevole di risorse di parte corrente viene stanziata per far fronte ai servizi ausiliari all’istruzione.

Vengono inoltre finanziate altre prestazioni sociali, anche in collaborazione col Consorzio Socio-Assistenziale.

Il Comune segue direttamente ed indirettamente l’utenza in materia di politica della casa, sia tramite la disponibilità di alloggi di proprietà dell’Ente, sia in connessione con la competente Agenzia Territoriale per la casa.

Nel 2020 e nel prosieguo, si è cercato e si cercherà di gestire al meglio l’emergenza Covid-19 con le risorse disponibili o trasferite da Stato, Regione o altri soggetti.

Per quanto attiene al contesto economico a livello regionale e locale, si riporta quanto segue:

L’economia piemontese. La pandemia e il quadro macroeconomico. *Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell’economia piemontese. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale, dopo Veneto e Lombardia, tendenzialmente prima che nel resto d’Italia e in altre parti del mondo occidentale; è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell’emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando.*

L’andamento dell’indicatore coincidente Regioni-Piemonte conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell’economia regionale nel 2020, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell’economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese. *Già nel 2019 l’attività dell’industria ristagnava, decelerando sensibilmente rispetto all’anno precedente; l’andamento è ulteriormente peggiorato nel 2020 per le misure di contenimento dell’epidemia. Esse hanno arrestato e invertito anche la fase espansiva che nel 2019 si era registrata per i settori delle costruzioni, dei servizi (soprattutto nei comparti*

del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento) e del turismo. Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese piemontesi riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro. *Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASPI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.*

Le famiglie. *Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nel 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie piemontesi, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante.*

I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto attiene il mercato del credito il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia.

Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo 2020 i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato.

La finanza pubblica. *Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali piemontesi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico*

e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale.

A questo quadro generale si aggiunga che gli enti territoriali piemontesi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente peggiore rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario, non beneficiando come altre realtà regionali di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

Il D.E.F.R. 2020 ad oggi valido

Il 24-11-2020, con deliberazione n° 87-17992, il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il Documento di economia e finanza (DEFR) 2021-2023, successivamente aggiornato con la delib. 22-12-2020 n. 92-19952. Vi si evidenziano l'impatto sociale ed economico della pandemia e i tre pilastri sui quali si sono focalizzati gli interventi di emergenza per contenerlo (rafforzamento del sistema sanitario, sostegno al reddito, sostegno alla liquidità delle imprese). In prospettiva, la crisi innescata dall'emergenza sanitaria interviene su un'economia in via di indebolimento già nel 2019, dopo peraltro un decennio e più di ritardo sulle regioni trainanti del paese (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto). In Piemonte la dinamica dell'economia subirebbe un andamento ancor più negativo, rispetto alla media nazionale, in conseguenza della crisi sanitaria: si stima che il PIL possa subire una caduta nel 2020 di oltre il 7%. Si prevede infatti una rilevante contrazione del prodotto nell'industria manifatturiera e nel settore delle costruzioni, i comparti più colpiti in termini di mancata produzione a seguito del blocco produttivo e della contrazione della domanda soprattutto nella componente estera, e una diminuzione, meno intensa ma comunque rilevante, nell'ambito dei servizi, che si confrontano con una caduta dei consumi delle famiglie di oltre il 5%. Gli effetti occupazionali tuttavia risulteranno significativamente più consistenti fra questi ultimi, dove si prevede una contrazione della quantità di lavoro nell'anno di oltre il 4%. Le previsioni indicano non meno di un triennio per poter recuperare il terreno perduto. Il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta lento e di debole intensità: le previsioni - secondo il modello che comporta forti elementi inerziali - tendono a riflettere un rimbalzo nel 2021 moderato, in tendenziale affievolimento nel biennio successivo, per riportare il tasso di crescita su livelli inferiori all'1%, forse coerenti con il tasso di crescita potenziale della regione, guidato sostanzialmente dalla - debole - crescita della produttività.

Dal **Rapporto Cuneo 2021 (dati anno 2020)** della Camera di Commercio industria artigianato e Agricoltura di Cuneo, presentato nel mese di maggio 2021:

La performance della provincia di Cuneo è risultata migliore rispetto alla media nazionale e regionale. Il PIL nel 2020 supera i 18 miliardi di euro (-6,7% rispetto all'anno precedente) continuando a rappresentare circa il 14% della ricchezza prodotta in Piemonte, mentre il valore aggiunto pro capite (27.705 euro) si conferma il secondo in Piemonte, dopo Torino, pur calando del 7,3% rispetto al 2019. Forte la contrazione del settore industriale (-10,4%), marcata quella dei servizi (-7,6%), più contenuto il calo del primario (-4,5%) che conferma un contributo percentuale al Pil della provincia due volte e mezzo superiore rispetto alla media regionale.

Il mercato del lavoro mostra indicatori che vanno interpretati alla luce della pandemia e del blocco dei licenziamenti. I contratti a tempo indeterminato hanno registrato un saldo annuale positivo (+7.665 posizioni), seppur inferiore all'anno precedente, con una flessione

sia in ingresso che in uscita. È negativo il saldo dei contratti a tempo determinato (-1873 posizioni), a fronte di una forte diminuzione delle assunzioni in apprendistato (-21,4%), che pone un freno alla fase espansiva avviata nel 2016. Prosegue la tendenza, iniziata nel 2018, di un sempre minor ricorso alla somministrazione.

Il tasso di occupazione si attesta al 68,8%, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2019 con un forte calo occupazionale per gli autonomi (-7,8%) e un aumento dell'1,2% per i dipendenti. In un contesto di sospensione delle attività di interi settori produttivi per settimane, che ha creato uno shock senza precedenti in termini di produzione e lavoro, è stato fondamentale il ruolo degli ammortizzatori sociali. Le ore di cassa integrazione sono salite, in un anno, da 1,8 a 32,2 milioni con un'impennata del ricorso a questo strumento (19,2 milioni di ore) soprattutto da parte del settore manifatturiero. Il tasso di occupazione femminile è sceso dal 61,4% al 60,5%. Grazie anche al blocco dei licenziamenti, la disoccupazione è calata dal 5% al 4,8%, ma questo dato va anche messo in correlazione con la quota di persone che, in assenza di lavoro, ha cessato di cercarlo attivamente, andando ad incrementare la quota di inattivi.

Secondo il Registro delle Imprese al 31 dicembre 2020 erano presenti 66.423 sedi di impresa, lo 0,6% in meno rispetto ad un anno fa, in controtendenza rispetto al dato nazionale (+0,3%). Cuneo si conferma al secondo posto in Piemonte, dopo Torino, per consistenza, con una quota del 15,6% sul totale delle sedi d'impresa regionali.

Aumentano le società di capitale (+2,25%) e le altre forme giuridiche (+1,08%) senza, però, riuscire a compensare il calo delle imprese individuali e delle società di persone che hanno un'incidenza percentuale molto più elevata sul totale delle imprese.

Si indebolisce ulteriormente il settore artigiano che, pur rappresentando oltre un quarto delle realtà aziendali della provincia, vede una contrazione dello 0,53% dello stock.

È in lieve flessione la componente femminile (-1,3%) dell'imprenditoria cuneese. Le aziende guidate da imprenditrici si attestano a 15.044 (22,6% del totale). Le imprese guidate da giovani con meno di 35 anni, pari a 5.880, pesano per meno del 10% ma crescono dell'8,9% e rappresentano il 31% delle nuove iscrizioni complessive.

Sale anche il numero delle imprese straniere (+3,7%) che raggiungono le 4.197 unità rappresentando il 6,3% del totale.

Nell'ultimo anno i processi di digitalizzazione delle imprese cuneesi sono proseguiti in maniera significativa: nel corso del 2020 sono state create 111 nuove start-up innovative (+16%), mentre le imprese che offrono servizi ad alto contenuto di conoscenza sono 4.423 (6,7% del totale). Interessante anche il dato relativo al deposito di marchi/brevetti e disegni/modelli che sono stati 412, (in crescita rispetto ai 379 del 2019).

L'export, nel difficile contesto internazionale, ha subito un rallentamento del 6,9%, sfiorando i 7,9 miliardi di euro, variazione più contenuta di quanto registrato sia a livello regionale (-12,7%) che nazionale (-9,7%), con alcuni dati in controtendenza estremamente interessanti, quali il consistente aumento dei volumi esportati negli Stati Uniti (+12,6%) e la crescita dell'export dei prodotti alimentari e delle bevande (+1,5%), da sempre settore trainante.

Il turismo ha subito in modo marcato le limitazioni della mobilità globale. Gli arrivi (409.168) sono scesi del 47% mentre le presenze (1.079.825) hanno subito un decremento del 44%. Il 98,7% delle presenze è di origine europea ed i viaggiatori italiani hanno rappresentato il 77% del totale. Le Langhe ed il Roero, nonostante un calo di presenze del 54% hanno fatto segnare una buona presenza di stranieri (circa il 30%), mentre l'Atl del Cuneese ha registrato una diminuzione più contenuta (-39%).

Dal punto di vista demografico la popolazione stimata al 31/12/2020 è pari a 582.353 persone, con un calo di quasi 4.000 unità (0,6%) rispetto all'anno precedente.

A fronte di un 2020 che si è chiuso con un bilancio non pienamente positivo, ci assicurano i dati del primo trimestre 2021. L'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere

Piemonte in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di commercio dipinge, infatti, un quadro relativamente favorevole. Nel primo trimestre la produzione industriale cuneese è cresciuta del 5,2% rispetto allo scorso anno: sono in rafforzamento sia il fatturato (+6,0%) che gli ordinativi interni (+4,2%); riprende la dinamica sui mercati stranieri con il +4,0% in termini di fatturato e il +5,6% per gli ordinativi, mentre il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 66,96%.

Al III trimestre 2021, risultano registrate nel territorio di Boves 865 imprese, di cui 206 femminili, 31 imprese straniere e 74 giovanili (dati www.infocamere.it/economicacuneo).

- 3) Con riferimento ai **parametri finanziari ed economici dell'Ente** atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano nella seguente sezione gli indicatori di interesse.

Si riportano inoltre i parametri di deficitarietà strutturale relativi all'ultimo Conto Consuntivo approvato (esercizio 2020), dai quali si evince che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario:

Comune di Boves

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2020)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale.*

Grado di autonomia finanziaria

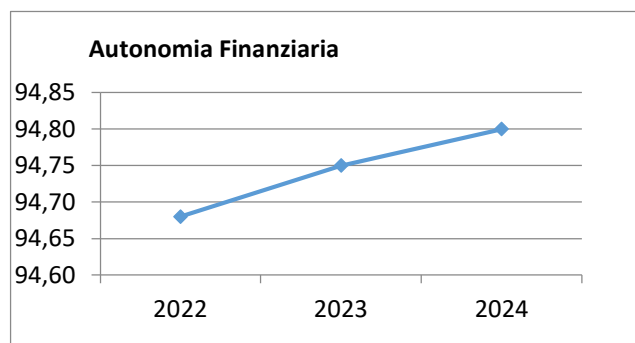
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,68 %	94,75 %	94,80 %

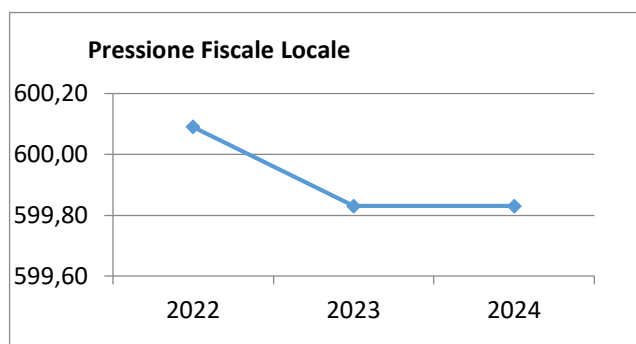


Tuttavia quanto il Comune trasferisce allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da redistribuire fra tutti i Comuni non emerge, in quanto l'IMU iscritta in bilancio compare già al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà.

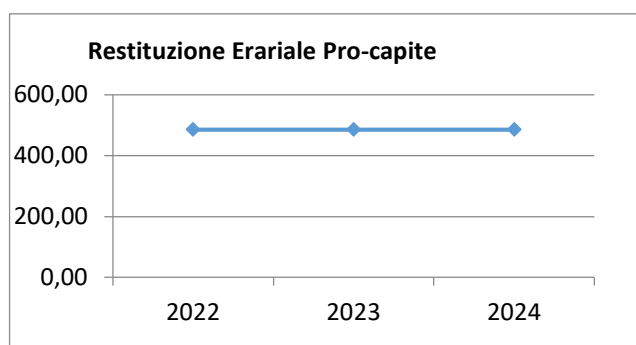
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 600,09	€ 599,83	€ 599,83



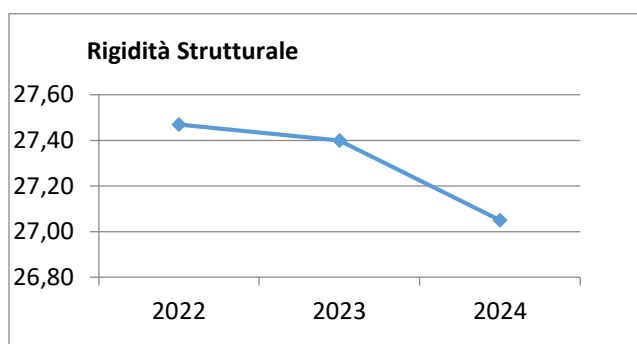
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 485,80	€ 485,80	€ 485,80



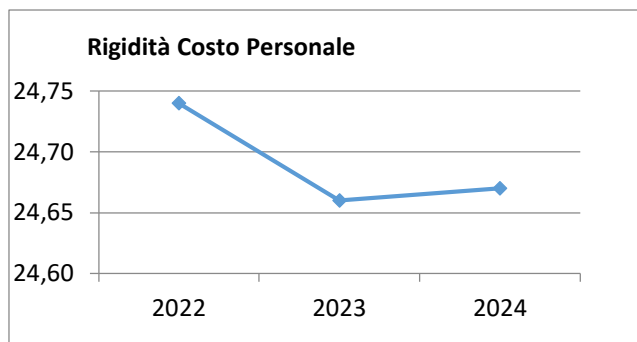
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

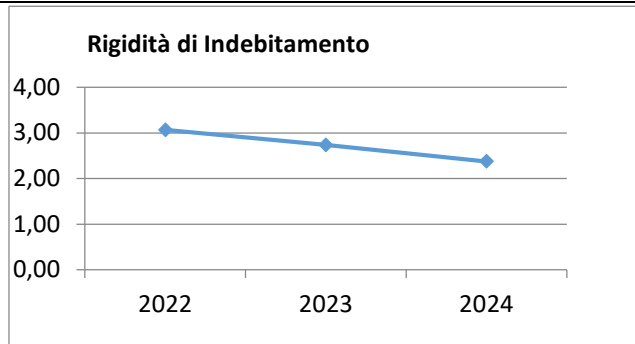
Rigidità strutturale	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,47 %	27,40 %	27,05 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,74 %	24,66 %	24,67 %



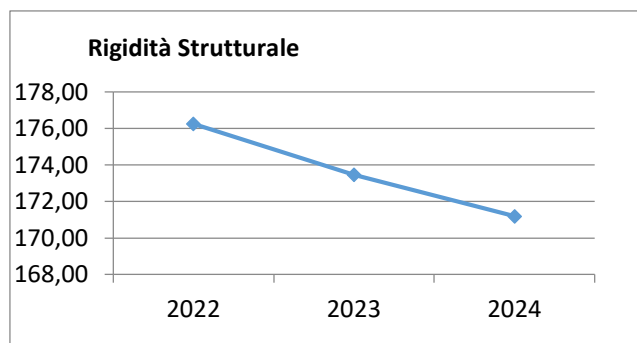
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,07 %	2,74 %	2,38 %



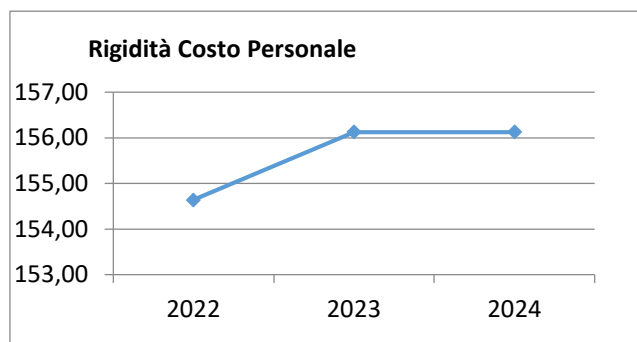
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

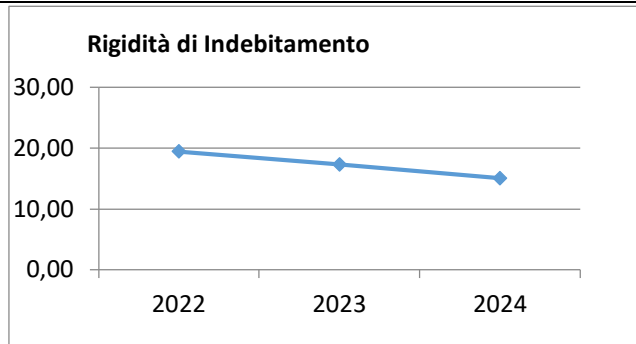
Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	176,25 €	173,46 €	171,19 €



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	154,64 €	156,13 €	156,13 €



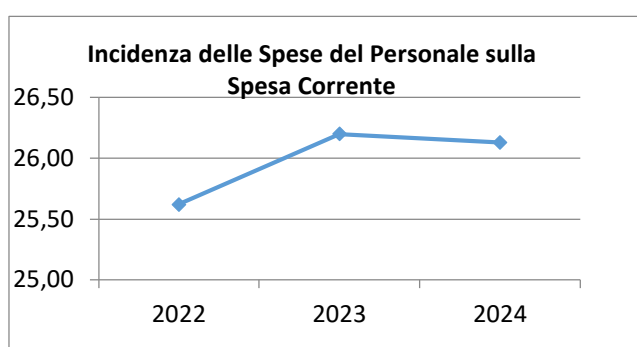
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	19,47 €	17,33 €	15,06 €



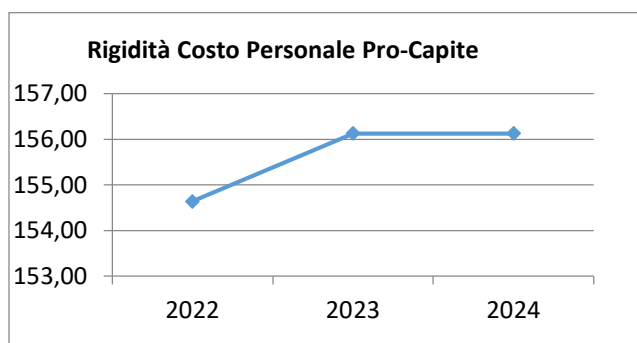
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

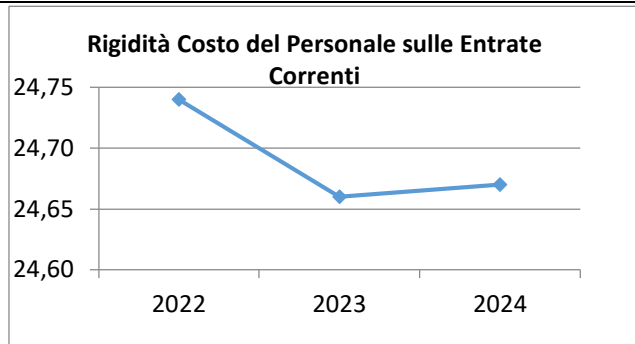
Incidenza spese personale su spesa corrente	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,62 %	26,20 %	26,13 %



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	154,64 €	156,13 €	156,13 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	24,74 %	24,66 %	24,67 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica da effettuarsi nella SeS evidenzia i seguenti elementi:

1) **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:**

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
2	Gestione trasporti funebri	SI	Eternalizzata
3	Illuminazioni votive	SI	
5	Gestione peso pubblico	SI	
6	Gestione impianti sportivi	SI	
8	Mense scolastiche	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
7	Trasporti scolastici	SI	In house con appalto di servizi esterno

- 2) Con riferimento agli **indirizzi generali di natura strategica** per il periodo di mandato, relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica, si approfondiscono nella successiva sezione “*Elementi di valutazione della Sezione strategica*” gli aspetti elencati al punto 8.1 – lettere da a. a i. - del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011).
- 3) **Disponibilità e gestione delle risorse umane** con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente e alla spesa:

Il personale dipendente del comune di Boves al 31/12/2020 (ultimo conto annuale) consta di n. 39 unità, suddivise come segue rispetto a livello contrattuale, genere e orario di lavoro:

T1 Personale a Tempo Indeterminato								
Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZIONE ECONOMICA D6	0	1	1	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA D5	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA D4	2	0	0	0	0	0	2	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	3	0	0	0	1	0	4
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C6	0	1	0	0	0	2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C5	4	1	0	0	0	0	4	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	4	0	0	0	1	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C3	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C1	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B8	0	1	0	1	0	0	0	2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	0	0	0	0	0	1	0

Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	1	0	0	0	0	1	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	1	0	0	0	1	0	2
POSIZIONE ECONOMICA A3	0	0	0	0	1	0	1	0
TOTALE :	13	16	1	1	1	7	15	24

La suddivisione per classi di età:

25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64	
U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
1	0	0	0	1	3	1	3	3	6	2	5	3	7	4	0

riflette il generale invecchiamento del personale del pubblico impegno, causato dalle regole sul turnover e sul contenimento della spesa di personale, che hanno fortemente limitato le possibilità assunzionali degli Enti. Negli anni recenti, tuttavia, alcuni nuovi innesti presso il Comune di Boves hanno consentito di introdurre unità di personale di più giovane età.

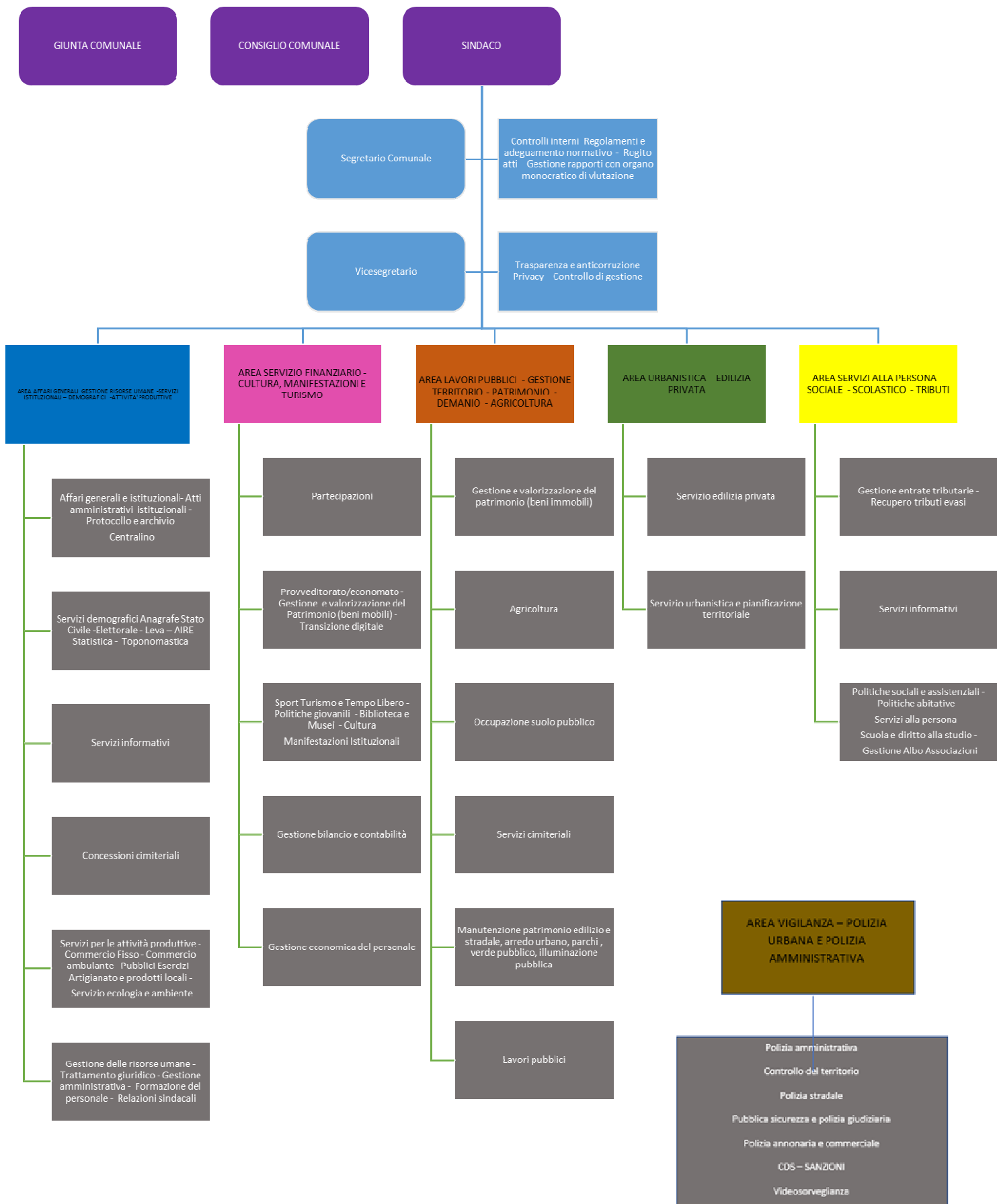
10 dipendenti sono in possesso di laurea, 22 di diploma di scuola superiore e 7 di licenza scuola dell'obbligo.

Rispetto alla dotazione suesposta, va rilevato che:

- il Segretario Comunale è in convenzione con altri Enti, con una percentuale di orario di lavoro dedicata al Comune di Boves pari al 70%; da dicembre 2019 l'Ente capofila della Convenzione risulta il Comune di Busca;
- dal 31/12/2020 ad oggi, si sono rilevate n. 1 assunzione di personale a tempo determinato e 2 cessazioni;
- l'Ente si avvale inoltre secondo necessità di lavoratori interinali e ha stipulato convenzioni con altri Enti per l'utilizzo congiunto di unità di personale;
- il Comune di Boves può contare inoltre su inserimenti lavorativi per il tramite del Consorzio Socio Assistenziale e nel 2021 è stato attivato il Servizio Civile per 4 ragazzi presso la Biblioteca civica.

Nel costante rispetto dei limiti di spesa / assunzionali e secondo le previsioni del Piano dei fabbisogni di personale, l'Amministrazione intende attuare una politica attiva di reperimento e inserimento delle professionalità di volta in volta ritenute idonee a mantenere e migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa.

L'organizzazione attuale dell'Ente, come ridefinita dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 1 in data 7 gennaio 2021 "Revisione ed aggiornamento organigramma. modifica delle competenze assegnate alle Aree (ex Macrostrutture)", è illustrata dall'organigramma che si riporta:



La responsabilità delle Aree risulta attribuita come segue, con Decreto Sindacale n. 1 del 7 gennaio 2021 “Nomina titolari di posizione delle nuove Aree comunali”:

AREE	RESPONSABILE
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica Segretario Comunale
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola Vice Segretario
Urbanistica – Edilizia Privata	Maccario arch. Gabriella
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudò ing. Paolo Luciano
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

La funzione fondamentale “Polizia Locale e Polizia Amministrativa” risulta conferita all’Unione Montana Alpi del Mare.

4) **Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica:**

L’Ente presenta una situazione di bilancio virtuosa e sana.

Dal 2019, i Comuni non sono più soggetti alle norme del patto di stabilità / pareggio di bilancio. Questo consentirà, nel corso del mandato amministrativo, di investire più agevolmente a favore della collettività bovesana l’avanzo accumulato negli anni precedenti.

Si continuerà a garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

- a. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*
- b. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*
- c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici*
Tariffe Servizi Pubblici
Fiscalità Locale
- d. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*
- e. Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*
- f. La gestione del patrimonio*
- g. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*
- h. Indebitamento*
- i. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

a. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste nel Programma di Mandato, si rimanda alle linee programmatiche già riportate in precedente sezione del documento.

Le opere potranno essere finanziate prioritariamente utilizzando l'avanzo di amministrazione, altre risorse proprie dell'Ente e attraverso finanziamenti di soggetti pubblici o privati, nonché, si auspica, attraverso risorse a tale finalità destinate nell'ambito del PNRR.

b. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si rilevano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
2660 / 2 / 2	Acquisto materiale per manifestazioni	19.703,00	0,00	19.703,00
2800 / 2 / 2	Contributo per asfaltatura Via Colletto a Comune di Peveragno	17.310,00	0,00	17.310,00
5730 / 41 / 1	Manutenzione straordinaria ex chiesa Santa Croce	7.734,59	3.124,41	4.610,18
5870 / 3 / 1	Acquisto attrezzature uffici comunali	603,90	0,00	603,90
6130 / 37 / 1	Manutenzioni straordinarie fabbricato adibito a sede della caserma dei carabinieri	35.063,20	27.814,44	7.248,76
6130 / 42 / 1	Interventi straordinari su terreni di proprieta'comunale	25.867,39	15.736,98	10.130,41
6130 / 54 / 2	Sostituzione n. 2 caldaie Cascina Marquet	2.727,92	2.030,08	697,84
6130 / 80 / 1	Manutenzione straordinaria monumento piazza Italia e tetto fontana corso Bisalta	9.790,00	0,00	9.790,00
6430 / 6 / 1	Interventi di manutenzione straordinaria uffici municipali	169.461,97	24.757,07	144.704,90
6470 / 2 / 4	Acquisto software per uffici comunali	3.172,00	0,00	3.172,00
6470 / 2 / 5	Emergenza Covid-19 - Acquisto hardware per uffici comunali (finanziato avanzo vincolato Fondo funzioni Fondamentali)	26.772,90	1.117,52	25.655,38
6470 / 22 / 1	Attrezzature hardware	6.351,32	661,24	5.690,08
6770 / 1 / 1	Realizzazione impianto videosorveglianza del territorio	42.922,64	22.363,98	20.558,66
7130 / 24 / 1	Manutenzioni straordinarie scuole elementari	8.649,80	0,00	8.649,80
7330 / 8 / 1	Riqualficazione fabbricato Ente scuola edile - progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	8.861,87	0,00	8.861,87
7470 / 8 / 1	Attrezzature per mensa scolastica	5.978,00	0,00	5.978,00
7630 / 1 / 1	Manutenzione straordinaria Teatro Borelli	56.938,62	52.491,83	4.446,79
7670 / 16 / 1	Attrezzature per teatro Borelli	14.870,82	11.223,02	3.647,80
8230 / 12 / 4	manutenzione straordinaria strade comunali	209.011,99	85.196,46	123.815,53
8230 / 21 / 1	Completamento pista ciclabile in direzione frazione Rivoira	64.203,95	21.592,28	42.611,67
8330 / 6 / 1	interventi straordinari su pubblica illuminazione	17.909,02	12.570,51	5.338,51
8530 / 29 / 1	Riqualficazione delle piazze e strade	30,00	0,00	30,00
9030 / 44 / 1	Giochi per parchi bimbi	48.068,00	0,00	48.068,00
9030 / 61 / 1	Interventi tutela assetto idrogeologico - accordo di programma ATO/CM L.R. 13/1997	506.705,00	344.320,45	162.384,55
9530 / 2 / 2	Realizzazione loculi cimitero	60.629,78	47.512,86	13.116,92

9530 / 6 / 1	concentrico			
10290 / 6 / 3	Ristrutturazione cimiteri	25.325,10	0,00	25.325,10
	Contributi c/capitale a Consorzi Irrigui	3.000,00	0,00	3.000,00
	TOTALE:	1.397.662,78	672.513,13	725.149,65

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Nel rispetto della legislazione vigente di rango superiore e dei vincoli di bilancio, l'Amministrazione si sforza di offrire una serie di servizi con rapporto qualità/prezzo contenuto. Particolare attenzione viene dedicata alle politiche della famiglia e del sociale.

Le tariffe dei principali servizi sono le seguenti:

Asilo

/ (Asili paritari con tariffe in autonomia e contributo comunale pro-capite)

Mensa

Le tariffe sono state da ultimo riviste / confermate con DGC n. 150 in data 05/12/2019:

	Scuola primaria Boves Tempo pieno	Scuola primaria Boves "modulo"	Scuola primaria Fontanelle	Scuola primaria Rivoira	Scuola secondaria di primo grado
BUONO PASTO	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 4,10 + I.V.A.
COSTI FISSI	€ 1,00 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,65 + I.V.A.

Tariffa agevolata di € 1,00 per il solo buono pasto a favore delle famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia di € 5.500,00, nonché per gli utenti inseriti in nuclei familiari monoreddito con genitore lavoratore in cassa integrazione ovvero disoccupato da almeno tre mesi antecedenti alla data di scadenza dell'iscrizione al servizio.

Servizio scuolabus

Le tariffe sono state da ultimo riviste / confermate confermate con DGC n. 3 in data 10/01/2019:

SCUOLA	TARIFFA ANNUA	SCONTI
SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	€ 330,00	Vedi dettaglio sotto indicato
SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE	€ 330,00	

SCUOLA PRIMARIA RIVOIRA	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA TEMPO MODULO	€ 390,00	-5% se alunno iscritto al servizio di refezione
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 360,00	

SCONTO PER FAMIGLIE CON PIU' DI UN ISCRITTO AL SERVIZIO	- 10% per ogni iscritto
---	-------------------------

SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE DISOCCUPATO DA ALMENO TRE MESI	- 30% per ogni iscritto
--	-------------------------

SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE CASSINTEGRATO	- 30% per ogni iscritto
---	-------------------------

FAMIGLIE CON INDICATORE ISEE INFERIORE A € 5.500,00	30% della tariffa
---	-------------------

FAMIGLIE CON RESIDENZA ANAGRAFICA UBICATA AD UNA DISTANZA SUPERIORE A 1000 METRI DALLA FERMATA PIU' VICINA	40% della tariffa
--	-------------------

E' garantito il servizio di trasporto gratuito per le persone con disabilità per la scuola dell'obbligo.

Sale e locali comunali / impianti sportivi / peso pubblico / altri servizi minori / ... : si rinvia alle delibere tempo per tempo adottate.

Fiscalità Locale

Nel corso del 2020, l'Ufficio Tributi comunale ha lavorato per recepire le notevoli innovazioni introdotte dal legislatore nazionale; il Comune di Boves ha pertanto proceduto a:

- approvare i regolamenti aggiornati in materia di IMU, TARI ed Entrate Comunali;
- adeguare le procedure di accertamento tributario al nuovo accertamento esecutivo;
- approvare le nuove aliquote IMU (con accorpamento della TASI);
- approvare le nuove tariffe TARI elaborate secondo il metodo ARERA.

Con Deliberazione del consiglio Comunale n. 10 del 30 marzo 2021 “CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2021” è stato istituito e regolamentato per il Comune di Boves il nuovo Canone Unico introdotto dalla L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847, entrato in vigore il 1° gennaio 2021 in sostituzione dei precedenti tributi minori: Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), Tassa Rifiuti Giornaliera (TARIG), Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DA).

Il nuovo Canone avrebbe dovuto garantire parità di gettito rispetto ai tributi minori previgenti. In realtà, nelle annualità '20 e '21 il gettito è risultato inferiore, in particolare per gli sgravi disposti a livello nazionale in conseguenza della situazione pandemica (occupazione suolo pubblico per dehors, spettacoli viaggianti, ...). Tali minori introiti sono stati compensati da specifici trasferimenti statali.

L'indicazione politica per il mandato va nella direzione di una riduzione del carico fiscale gravante sulla cittadinanza, con le seguenti priorità:

1. Riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: tale misura è stata attuata con la riduzione dal 2020 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dallo 0,7% allo 0,6%, seguita alla riduzione dallo 0,8% allo 0,7% disposta l'anno precedente;
2. Riduzioni che favoriscano le categorie produttive.

L'Ufficio Tributi prosegue nell'attività di accertamento dell'evasione ed elusione fiscale, nell'ottica dell'equità fiscale verso i cittadini.

La riscossione coattiva è stata svolta negli anni recenti da personale interno al Comune, mentre, a partire dalla metà del 2019, si sta sperimentando l'esternalizzazione delle connesse attività. Tale sperimentazione mira a valutare gli impatti dell'esternalizzazione sull'efficacia ed efficienza del lavoro svolto dall'ufficio, nonché sulle percentuali di riscossione, considerando i carichi di lavoro del personale rispetto ai molteplici adempimenti da espletare, le specifiche competenze richieste per lo svolgimento delle attività, le percentuali di riscossione realizzate e i conseguenti accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La riscossione coattiva, peraltro, nel 2020 e 2021 è stata in larga misura sospesa dalla normativa nazionale, a fronte delle difficoltà economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica in atto.

Purtuttavia l'Ente nel corso dell'anno 2021 ha attivato uno sportello dedicato per la verifica della situazione tributaria dei contribuenti, con l'obiettivo di permettere ai cittadini di consultare banche dati online il più possibile prive di errori sulle posizioni tributarie individuali, nonché promuovere la regolarizzazione spontanea degli inadempimenti e, conseguentemente, evitare l'insorgenza di contenziosi tributari. La bonifica della banca dati tributaria è stato il primo passo per l'avvio di progetti concreti di recupero dell'evasione e dell'elusione di tributi locali, nell'ottica di assicurare una corretta attività di accertamento futuro, una più equa distribuzione del prelievo e, di conseguenza, della partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale.

d. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	106.670,00	107.670,00	107.670,00	
		cassa	114.581,46			
	2-Segreteria generale	comp	208.193,00	197.250,00	197.300,00	
		cassa	249.309,66			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	204.225,00	200.620,00	200.670,00	
		cassa	236.379,96			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	146.070,00	146.120,00	146.170,00	
		cassa	333.396,51			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	96.588,00	99.648,00	101.708,00	
		cassa	134.645,45			
	6-Ufficio tecnico	comp	404.970,00	394.180,00	394.495,00	
		cassa	446.237,45			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	198.928,00	198.978,00	199.028,00	
		cassa	199.971,28			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	2.773,00	2.773,00	2.773,00	
		cassa	2.773,00			
	10-Risorse umane	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		cassa	4.660,00			
11-Altri servizi generali	comp	348.607,98	354.118,03	361.465,00		
	cassa	492.963,55				
Totale Missione 1		comp	1.718.024,98	1.702.357,03	1.712.279,00	
		cassa	2.214.918,32			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	285.925,56	284.115,00	284.255,00	
		cassa	336.907,40			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.000,00	5.000,00	5.500,00	
		cassa	5.000,00			
	Totale Missione 3		comp	290.925,56	289.115,00	289.755,00
			cassa	341.907,40		
4-Istruzione e diritto allo						

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	347.000,00	359.000,00	359.000,00
		cassa	548.173,17		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	190.001,00	189.511,00	190.561,00
		cassa	261.100,01		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	30,00	30,00	30,00
		cassa	1.040,02		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	522.643,70	468.970,00	468.970,00
		cassa	783.261,20		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	1.059.674,70	1.017.511,00	1.018.561,00
		cassa	1.593.574,40		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	177.898,24	163.420,00	164.050,00
		cassa	207.211,74		
	Totale Missione 5	comp	177.898,24	163.420,00	164.050,00
	cassa	207.211,74			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	98.950,00	98.360,00	99.070,00
		cassa	138.586,88		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	98.950,00	98.360,00	99.070,00
	cassa	138.586,88			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	17.188,00	17.188,00	17.188,00
		cassa	26.596,30		
	Totale Missione 7	comp	17.188,00	17.188,00	17.188,00
	cassa	26.596,30			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	59.516,00	34.000,00	34.000,00
		cassa	105.702,87		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	59.516,00	34.000,00	34.000,00
	cassa	105.702,87			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		cassa	2.800,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	54.020,00	54.030,00	54.040,00
		cassa	84.649,94		
	3-Rifiuti	comp	1.130.850,00	1.129.400,00	1.129.450,00
		cassa	1.397.028,76		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.189.670,00	1.188.230,00	1.188.290,00
		cassa	1.486.478,70		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	613.169,05	616.959,56	620.956,59
		cassa	1.012.342,52		
	Totale Missione 10	comp	613.369,05	617.159,56	621.156,59
		cassa	1.012.542,52		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	32.539,60	19.900,00	19.950,00
		cassa	44.937,85		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	32.539,60	19.900,00	19.950,00
		cassa	44.937,85		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	34.513,41		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	44.097,50		
	5-Interventi per le famiglie	comp	97.850,00	97.900,00	97.950,00
		cassa	153.197,29		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	87.714,00	87.764,00	89.314,00
		cassa	91.463,87		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	247.900,00	247.900,00	247.900,00
		cassa	251.680,35		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	57.710,00	57.710,00	57.710,00
		cassa	136.788,99		
	Totale Missione 12	comp	507.174,00	507.274,00	508.874,00
		cassa	712.741,41		
13-Tutela della salute					

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.406,84		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	37.695,00	54.130,00	54.215,00
		cassa	45.240,91		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	2.100,00		
	Totale Missione 14	comp	38.395,00	54.830,00	54.915,00
		cassa	55.747,75		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	5.918,24		
	Totale Missione 17	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	5.918,24		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	229.008,41	229.008,41	229.008,41
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	12.316,00	13.316,00	13.316,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	271.324,41	272.324,41	272.324,41
		cassa	30.000,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	40.600,00	38.000,00	35.700,00
		cassa	40.600,00		
	Totale Missione 50	comp	40.600,00	38.000,00	35.700,00
		cassa	40.600,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	6.118.249,54	6.022.669,00	6.039.113,00
		cassa	8.017.464,38		

Nel triennio la spesa corrente è prevista sostanzialmente stabile; l'obiettivo è quello di mantenere o migliorare i livelli dei servizi pubblici erogati.

L'Ente dovrà sempre più in futuro tenere conto dei livelli di servizio e costi standard che risulteranno correlati ai trasferimenti statali del Fondo di Solidarietà Comunale.

***e. Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

f. La gestione del patrimonio

Di seguito si riporta la consistenza del patrimonio del Comune, come risultante dall'ultimo Rendiconto approvato:

ATTIVO		2020	2019
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.586,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.486,42	36.317,51
9	Altre	6.394,75	8.587,24
	Totale immobilizzazioni immateriali	34.881,17	46.490,75
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	3.981.406,68	3.255.036,76
1.1	Terreni	140.874,56	140.874,56
1.2	Fabbricati	652.174,46	601.931,70
1.3	Infrastrutture	3.014.701,01	2.332.444,78
1.9	Altri beni demaniali	173.656,65	179.785,72
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	20.273.970,88	19.419.230,87
2.1	Terreni	4.376.446,96	4.377.481,37
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	13.941.968,60	13.396.932,30
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	169.669,50	90.478,79
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	202.026,82	199.949,56
2.5	Mezzi di trasporto	98.150,82	110.686,35
2.6	Macchine per ufficio e hardware	64.788,43	74.263,81
2.7	Mobili e arredi	331.461,41	235.905,31
2.8	Infrastrutture	1.062.088,32	900.395,63
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	27.370,02	33.137,75
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	466.489,15
	Totale immobilizzazioni materiali	24.255.377,56	23.140.756,78
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.290.258,73	23.187.247,53

Nel corso del 2019, è stata affidata a ditta specializzata e conseguentemente espletata un'attività di completa revisione dell'inventario dei beni costituenti il patrimonio del Comune.

Il risultato della revisione, con allineamento delle consistenze all'effettiva attuale dotazione comunale, ha comportato un incremento del valore dei beni di proprietà.

La gestione del Patrimonio dovrà tendere ai seguenti obiettivi:

- valorizzazione di quanto eventualmente non necessario alle esigenze dell'Ente, secondo le possibilità di mercato, anche al fine di finanziare gli investimenti desiderati;
- ricognizione, rinnovo di contratti / convenzioni, mantenimento in buone condizioni, destinazione d'uso del patrimonio per le finalità della collettività bovesana.

g. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti, si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede ad oggi di disporre nel triennio coperto dal bilancio di previsione:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	287.000,00	209.500,00	209.500,00
	- OO.UU. :	287.000,00	209.500,00	209.500,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	181.585,60	75.000,00	75.000,00
	- Stato :	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	- Regione :	106.585,6	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	178.199,65	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Il Comune ha accumulato negli anni recenti cospicue risorse in termini di avanzo, che potranno essere applicate nel corso del mandato per il finanziamento degli investimenti.

Buono l'attuale andamento delle entrate da Oneri di Urbanizzazione.

Si continuerà inoltre a ricercare e sfruttare opportunità di contribuzione offerte da altri Enti a livello locale, statale e sovranazionale, Fondazioni bancarie o altri eventuali soggetti. Si attende inoltre di conoscere, come già anticipato in precedenti sezioni del Documento, le attribuzioni provenienti dal PNRR.

h. Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.357.370,98	€ 1.998.181,84	€ 1.671.464,61	€ 1.578.822,26	€ 1.413.612,15	€ 1.265.083,47	€ 1.134.706,12
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	-€ 359.189,14	-€ 326.717,23	-€ 92.642,35	-€ 165.210,11	-€ 148.528,68	-€ 130.377,35	-€ 110.667,61
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	€ 1.998.181,84	€ 1.671.464,61	€ 1.578.822,26	€ 1.413.612,15	€ 1.265.083,47	€ 1.134.706,12	€ 1.024.038,51
Nr. Abitanti al 31/12	9.818	9.719	9.691	9.691	9.691	9.691	9.691
Debito medio per abitante	203,52	171,98	162,916	145,869	130,542	117,089	105,669

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	73.948,26	56.800,00	44.500,00	40.600,00	38.000,00	35.700,00
Quota capitale	326.717,23	96.400,00	165.300,00	148.600,00	130.400,00	110.700,00
Totale fine anno	400.665,49	153.200,00	209.800,00	189.200,00	168.400,00	146.400,00

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>				
	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	44.500,00	40.600,00	38.000,00	35.700,00
Entrate correnti	6.359.612,29	6.160.269,00	6.153.069,00	6.149.813,00
% su entrate correnti	0,70 %	0,66 %	0,62 %	0,58 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Nel corso del 2020 l'Ente ha beneficiato della sospensione del pagamento delle quote capitali dei mutui MEF; ha inoltre aderito alla proposta di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, con un alleggerimento degli oneri connessi ai mutui rinegoziati fino al 2026.

Non si prevede ad oggi l'attivazione di nuovi finanziamenti, che potranno tuttavia essere valutati sotto il profilo della necessità e convenienza per l'Ente nel corso del mandato.

L'Ente valuterà inoltre le eventuali future possibilità di rinegoziazione, al fine di ridurre la spesa corrente connessa al servizio del debito e liberare risorse da destinare a beneficio della collettività.

i. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	106.580,54	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.160.269,00 0,00	6.153.069,00 0,00	6.149.813,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.118.249,54 0,00 229.008,41	6.022.669,00 0,00 229.008,41	6.039.113,00 0,00 229.008,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	148.600,00 0,00	130.400,00 0,00	110.700,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	178.199,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	468.585,60	284.500,00	284.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	646.785,25 0,00	284.500,00 0,00	284.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	3.000.000,00
Entrata	(+)	11.406.516,02
Spesa	(-)	11.156.184,26
Differenza	=	3.250.331,76

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. – SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016.
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 31/12/2020, è stata effettuata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100; la ricognizione effettuata non prevede la necessità di un piano di razionalizzazione.

A partire dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio 2016, viene redatto il bilancio consolidato, come imposto dalla normativa vigente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 28/01/2021 si è provveduto ad individuare degli enti strumentali, aziende e società partecipate componenti del "gruppo amministrazione pubblica del comune di Boves" e del perimetro di consolidamento, come segue:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BOVES PER L'ESERCIZIO 2020:

		% partecipazione Comune di Boves al 31/12/2020
Organismi strumentali	Nessuno	/
Enti strumentali controllati	Nessuno	/
Enti strumentali partecipati	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC	4,84%
	Consorzio Ecologico Cuneese - CEC	6,00%
	Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo	0,923%
Società controllate	Nessuna	/
Società partecipate	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a.	5%
	Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a.	5,146%
	Azienda Turistica Locale “Valli Alpine e città d’arte” s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.	0,47%

Rispetto agli organismi compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Boves, sono esclusi dal perimetro di consolidamento in quanto irrilevanti per quota di partecipazione inferiore all'1%:

- Azienda Turistica Locale “Valli Alpine e città d’arte” s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.;
- Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 51,05		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 3	* Fiumi e Torrenti n° 3 (Gesso, Colla e Bedale)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 14	* Comunali Km. 48
* Vicinali Km. 51	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato		X
* Piano reg. approvato	X	
* Progr. di fabbricazione		X
* Piano edilizia economica e popolare		X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali		X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	83.205,18	106.580,54	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	122.346,11	178.199,65	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.333.109,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	4.432.793,49	3.000.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.053.623,70	previsione di competenza	4.663.399,81	4.721.494,00	4.721.494,00	4.721.494,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	212.217,86	previsione di cassa	5.622.040,23	5.775.117,70		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	910.712,49	previsione di competenza	680.879,47	328.017,00	323.317,00	320.061,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.036.613,58	previsione di cassa	780.367,92	540.234,86		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.015.333,01	1.110.758,00	1.108.258,00	1.108.258,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.754.732,20	2.021.470,49		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.284.272,75	468.585,60	284.500,00	284.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	117.493,79	previsione di competenza	1.694.473,81	1.505.199,18		
			previsione di cassa				
	TOTALE TITOLI	3.330.661,42	previsione di competenza	9.162.885,04	8.075.854,60	7.884.569,00	7.881.313,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.330.661,42	previsione di competenza	11.373.376,64	11.406.516,02	7.884.569,00	7.881.313,00
			previsione di cassa	10.701.546,05	8.360.634,79	7.884.569,00	7.881.313,00
			previsione di cassa	15.806.170,13	14.406.516,02		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

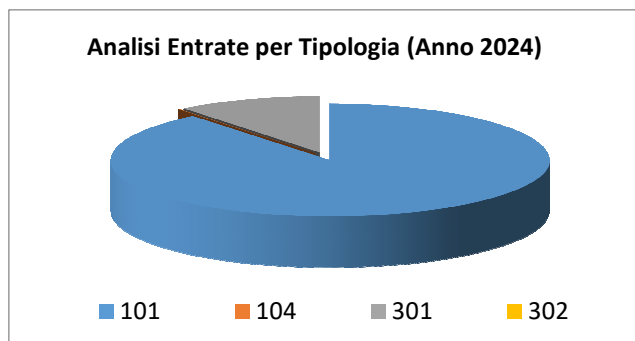
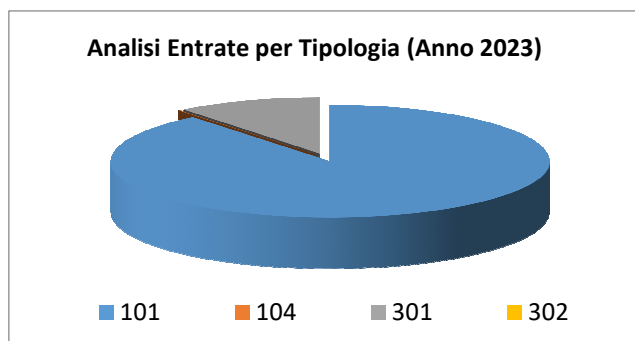
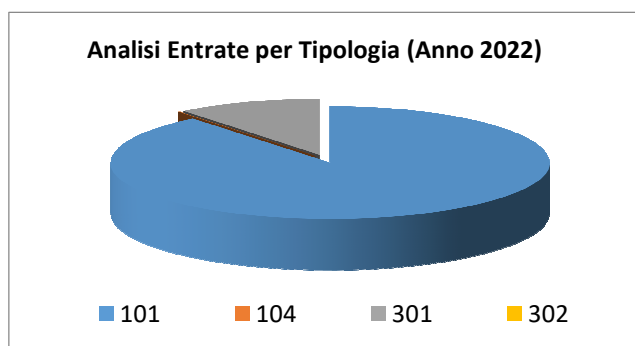
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.213.500,00	4.213.500,00	4.213.500,00
		cassa	5.267.123,70		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	504.494,00	504.494,00	504.494,00
		cassa	504.494,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.721.494,00	4.721.494,00	4.721.494,00
		cassa	5.775.117,70		



IMU

Le aliquote e detrazioni IMU sono state in ultimo approvate con DCC n. 38 del 06/08/2020, confermate per il 2021 con DCC n. 65 del 31/12/2020 e se ne prevede la riconferma per l'anno 2022:

comma L. 160/2019	2022
<p>748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.</p> <p>749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.</p>	0,6%
<p>750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.</p>	0,1%
<p>751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.</p>	0,0%
<p>752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.</p>	0,95%
<p>753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.</p>	1,06%
<p>754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.</p>	1,06%
<p>Aliquota per:</p> <ul style="list-style-type: none">- le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unita' abitative nello stesso Comune, che si estende in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;- per immobili storici ed inagibili.	1,06%, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
<p>Aliquota per fabbricati locati a canone concordato (come da denuncia I.M.U.)</p>	1,06% ridotta al 75%

TARI

Le tariffe TARI 2021 sono state approvate con DGC n. 64 del 24/06/2021, seguita dalla DCC n. 30 del 29/07/2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano economico finanziario 2021 - Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021. Agevolazioni

TARI 2021 e Misure a sostegno emergenza sanitaria covid-19: riduzione TARI - istituzione contributo compensativo.

Entro i termini previsti dalla normativa, si provvederà ad approvare il Piano Finanziario e le tariffe per il 2022 e successivi.

RISCOSSIONE COATTIVA

Come già illustrato in precedenti sezioni del documento, la riscossione coattiva era svolta da personale interno al Comune, mentre, a partire dalla metà del 2019, è in corso la sperimentazione dell'esternalizzazione delle connesse attività.

Le misure adottate a livello nazionale in relazione alla pandemia Covid-19, tuttavia, hanno limitato dal 2020 la possibilità di procedere con le attività di riscossione.

Nel 2021 è stato attivato uno sportello dedicato per la verifica della situazione tributaria dei contribuenti finalizzato alla bonifica della banca dati tributaria, nonché utile a evitare l'insorgere di contenziosi. Nell'anno 2022 sono previste conseguenti e ulteriori attività di bonifica della banca dati nell'ottica di una sempre maggiore equità fiscale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale è stata abbassata dallo 0,8% del 2018 allo 0,7% del 2019 e successivamente allo 0,6% dal 2020. Viene mantenuta la soglia di esenzione pari a € 8.000,00.

Nell'anno 2022 è previsto il mantenimento delle aliquote approvate in precedenza.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

I tributi minori (Imposta sulla Pubblicità, Diritti Pubbliche Affissioni, insieme alla C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) vengono gestiti, da ormai lungo tempo, tramite concessionario esterno. Al termine dell'anno 2019, è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio per il triennio 2020-2022, eventualmente prorogabile per il successivo triennio. Ai sensi del Capitolato, il Concessionario deve garantire al Comune di Boves un minimo annuo di provento, al netto dell'aggio comprensivo d'iva di legge, quantificato come segue:

Imposta sulla pubblicità	€ 25.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 9.000,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 35.000,00
T.A.R.I. giornaliera	€ 2.500,00
Totale	€ 71.500,00

Negli anni 2020-2021 le entrate si sono ridotte causa emergenza Covid-19, ma le misure disposte a livello statale (es. esenzione de hors...) sono state compensate da trasferimenti statali.

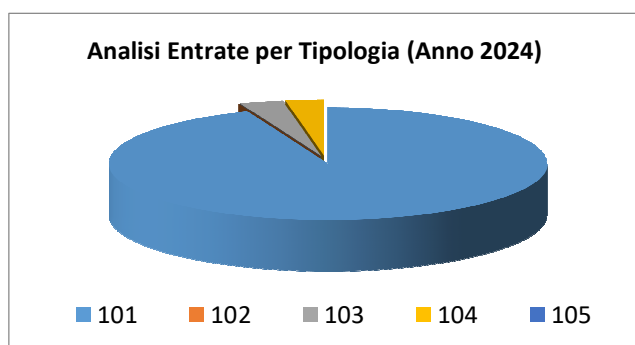
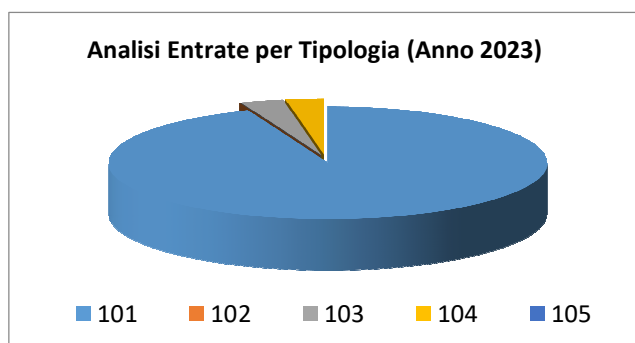
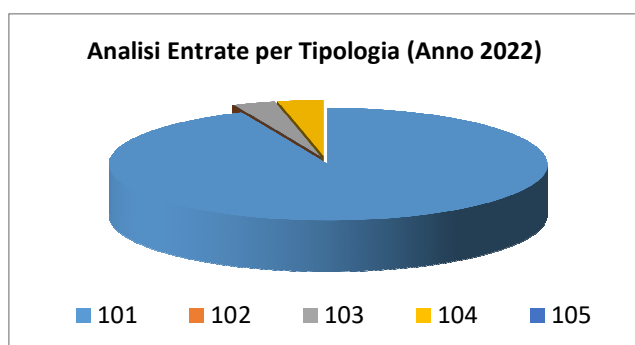
Con DCC n. 10 del 30/03/2021, è stato istituito e regolamentato per il comune di Boves il nuovo Canone Unico introdotto dalla L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847. Il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state effettuate secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale con riferimento all'anno 2021.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	306.860,00	304.160,00	300.904,00
		cassa	492.739,31		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	10.157,00	10.157,00	10.157,00
		cassa	30.995,55		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	16.500,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	328.017,00	323.317,00	320.061,00
		cassa	540.234,86		



I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FSC di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie, in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali” – categoria 0101 “Fondi perequativi dallo Stato”.

Rimangono i trasferimenti compensativo esclusione IMU e minori introiti addizionale IRPEF.

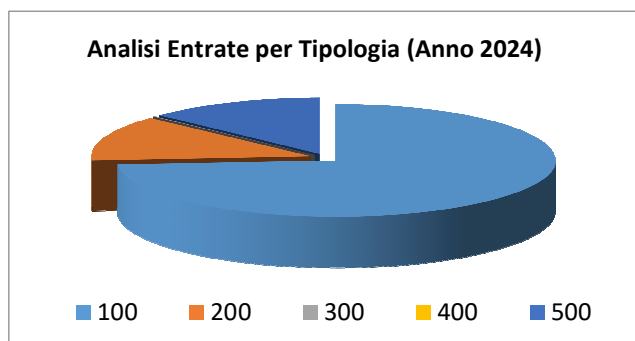
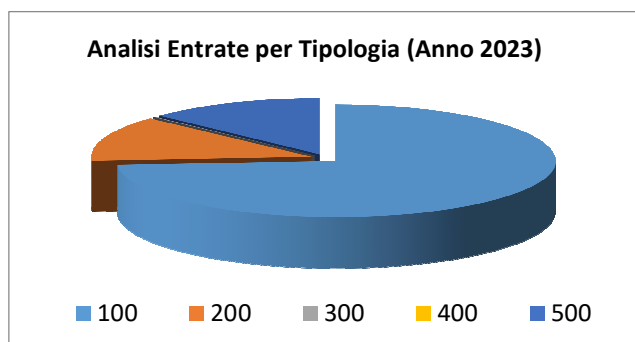
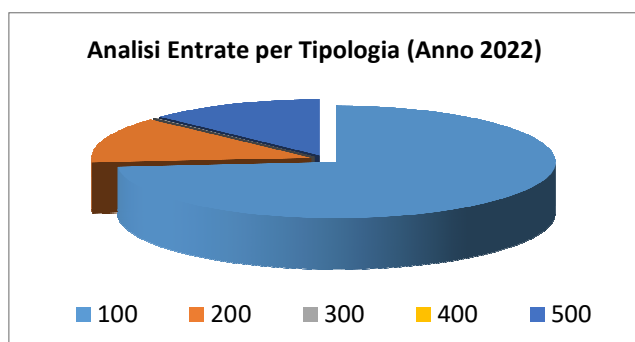
Sono poi iscritte a bilancio risorse trasferite da Regione, Provincia, altri Enti; rimborso quote mutui da A.C.D.A. e Regione; contributi da Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati.

Durante il periodo pandemico, lo Stato ha garantito agli Enti Locali trasferimenti generici e specifici volti a compensare le minori entrate o a sostenere le maggiori spese connesse all'emergenza Covid-19.

Si auspica che tale sostegno non venga meno nel 2022 e fino alla conclusione della situazione pandemica, per quanto, al momento, l'entità degli eventuali trasferimenti non è nota e non viene pertanto prevista nel Bilancio 2022/24 in corso di redazione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	818.608,00	818.608,00	818.608,00
		cassa	1.231.467,45		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	147.100,00	144.600,00	144.600,00
		cassa	548.708,99		
300	Interessi attivi	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	1.300,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	143.750,00	143.750,00	143.750,00
		cassa	239.994,05		
TOTALI TITOLO		comp	1.110.758,00	1.108.258,00	1.108.258,00
		cassa	2.021.470,49		



ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il titolo non consente particolari manovre, legato come è a piccoli servizi e a tariffe collegate alla controprestazione. Alcuni di tali servizi hanno un risvolto particolarmente sociale, quali il trasporto degli alunni ed il servizio di mensa scolastica. Non è prevista, al momento, una revisione delle tariffe per questi servizi, malgrado a fronte vi siano spese in costante crescita legate anche al fatto che si cerca sempre di offrire servizi di buona qualità.

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe invariate rispetto agli anni precedenti.

L'effettiva riscossione delle entrate è condizionata dalla possibilità di erogare i servizi (mensa e trasporto scolastico, utilizzo impianti sportivi e sale comunali, ecc...) a seconda dell'andamento dell'epidemia Covid-19; in ogni caso, il mancato svolgimento di detti servizi comporta analoghi se non superiori risparmi per l'Ente, in termini di minori prestazioni di servizi, utenze, manutenzioni, ecc...

Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.). Ove non prevista una diversa dinamica dell'utenza, ovvero un aumento di costi derivanti dai nuovi appalti, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile.

CANONE UNICO

Il nuovo canone unico è stato introdotto con DGC n. 10 del 30/03/2021 avente ad oggetto "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2021".

Con Deliberazione C.C. n. 54 del 30/11/21 avente ad oggetto: "Canone unico patrimoniale-prosecuzione servizio pubbliche affissioni a mezzo degli impianti di affissione- deroga art. 1 comma 836 legge 160/2019." si è disposto di proseguire il servizio delle pubbliche affissioni in modo tradizionale, ossia a mezzo di impianti di affissione.

*PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE
DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI*

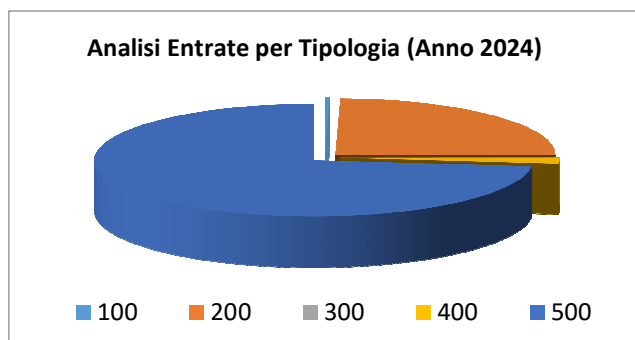
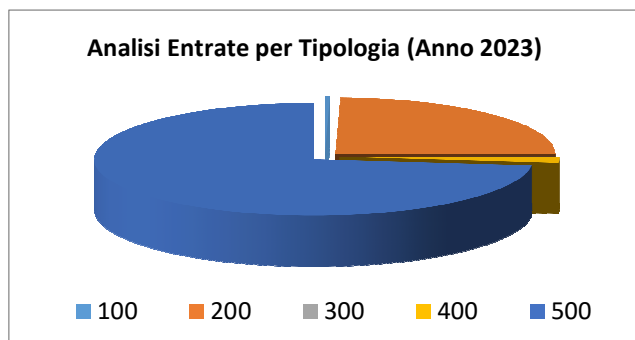
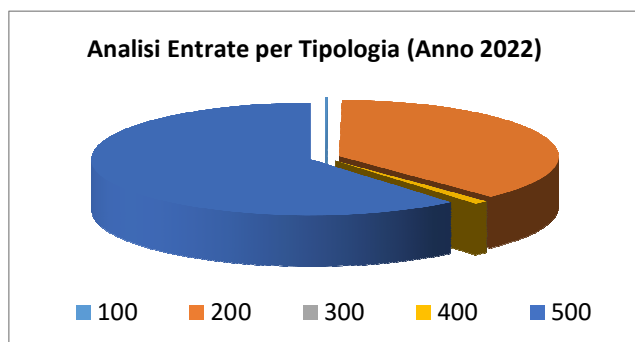
Sono costituite prevalentemente dalle Sanzioni per violazione codice della strada (artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/92). Con propria deliberazione, la Giunta Comunale definisce annualmente la destinazione della quota vincolata di tali proventi, come previsto dalla normativa vigente.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 comprende varie voci tra cui gli indennizzi derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi, i rimborsi per spese anticipate (tra cui stipendi e oneri personale comandato presso altri Enti).

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	4.001,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	176.585,60	70.000,00	70.000,00
		cassa	490.171,20		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	715.568,31		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.001,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	286.000,00	208.500,00	208.500,00
		cassa	290.457,67		
	TOTALI TITOLO	comp	468.585,60	284.500,00	284.500,00
		cassa	1.505.199,18		



Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Si riassumono gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previste entrate di non rilevante entità a titolo di imposte da sanatorie e condoni.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti, laddove presenti, vengono iscritti in bilancio secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione o nel contratto.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Sono previsti introiti relativamente a concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe): € 5.000,00 per ogni anno del triennio.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti, nonché dei bonus edilizi attualmente previsti dalla normativa, che hanno comportato un significativo aumento delle entrate nell'anno in corso.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non si prevedono al momento tali tipologie di entrate.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il Comune di Boves non prevede al momento di fare ricorso a nuove forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

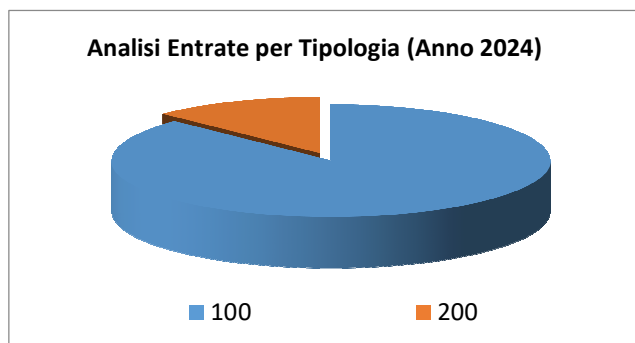
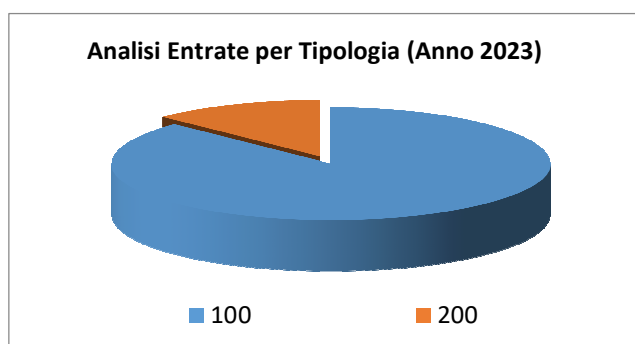
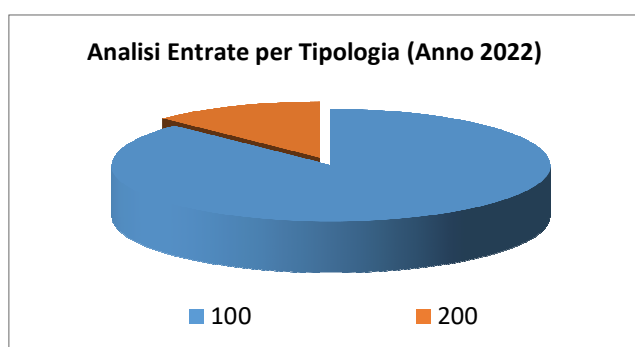
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Poiché si dispone di notevole liquidità, non si prevede al momento di fare ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.264.000,00	1.264.000,00	1.264.000,00
		cassa	1.346.457,85		
200	Entrate per conto terzi	comp	183.000,00	183.000,00	183.000,00
		cassa	218.035,94		
	TOTALI TITOLO	comp	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00
		cassa	1.564.493,79		



Le partite di giro dell'entrata, relativamente alle previsioni, collimano per la parte della competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In connessione con quanto già illustrato nella sezione “Tributi e tariffe dei servizi pubblici - Fiscalità Locale” della SeS (condizioni interne) e nella valutazione delle entrate – Politica Fiscale, si fa presente che è stata prevista, a partire dall’anno 2020, un’ulteriore riduzione dello 0,1% dell’addizionale comunale IRPEF, con mantenimento della soglia di esenzione a 8.000,00 €. Si rileva quindi la seguente dinamica dell’aliquota:

2018	2019	da 2020
0,8%	0,7%	0,6%

Per quanto attiene agli altri tributi comunali, si dà atto che le aliquote e tariffe per l’anno 2022 verranno approvate/confermate dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione (o altro termine previsto dalle vigenti normative).

Il Comune di Boves provvederà ad adeguare regolamenti, tariffe e aliquote alle prescrizioni normative ed interverrà, qualora necessario, sugli stanziamenti di bilancio con apposite variazioni in corso d’anno.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Come già illustrato in precedenti sezioni del documento, non si prevede al momento di ricorrere ad ulteriori forme di indebitamento rispetto ai mutui in essere.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.726.024,98	1.710.357,03	1.720.279,00
		<i>di cui già impegnato</i>	22.303,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.438.419,39		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	290.925,56	289.115,00	289.755,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	362.466,06		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.059.674,70	1.017.511,00	1.018.561,00
		<i>di cui già impegnato</i>	53.673,70	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.617.064,07		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	177.898,24	163.420,00	164.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	8.398,24	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	225.858,35		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	98.950,00	98.360,00	99.070,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	138.586,88		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	17.188,00	17.188,00	17.188,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.299,30		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	70.716,00	45.200,00	45.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	9.516,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	116.902,87		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.263.670,00	1.262.230,00	1.262.290,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.770.961,25		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	992.154,30	711.159,56	715.156,59
		<i>di cui già impegnato</i>	284.785,25	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.593.375,74		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	32.539,60	19.900,00	19.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	12.689,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.937,85		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	507.174,00	507.274,00	508.874,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	751.183,43		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	38.395,00	54.830,00	54.915,00

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.747,75		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	101.622,80	25.015,80	25.015,80
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	104.622,80		
		previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.918,24		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	344.501,61	344.608,61	344.608,61
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
		previsione di competenza	189.200,00	168.400,00	146.400,00
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	189.200,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.664.640,28		
		previsione di competenza			
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.360.634,79	7.884.569,00	7.881.313,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>391.365,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.156.184,26		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.360.634,79	7.884.569,00	7.881.313,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>391.365,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.156.184,26		

Il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali del PEG – Piano Performance, infatti, devono discendere dall'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP, costituendone una ulteriore definizione.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuati gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, si approfondisce l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

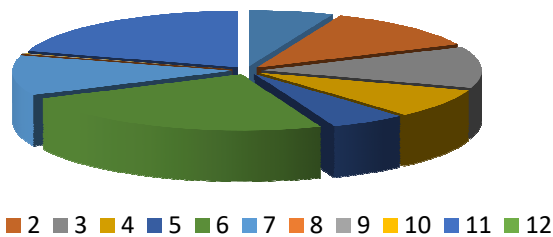
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

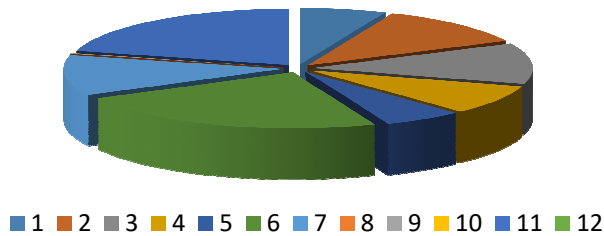
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	106.670,00	107.670,00	107.670,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	119.191,64			
2	Segreteria generale	comp	208.193,00	197.250,00	197.300,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	249.309,66			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	204.225,00	200.620,00	200.670,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	236.379,96			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	146.070,00	146.120,00	146.170,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, dott.ssa Tatiana Fenoglio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	333.396,51			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	96.588,00	99.648,00	101.708,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.512,46			
6	Ufficio tecnico	comp	409.970,00	399.180,00	399.495,00	arch. Gabriella Maccario, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	455.141,45			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	198.928,00	198.978,00	199.028,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.971,28			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	2.773,00	2.773,00	2.773,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.773,00			
10	Risorse umane	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	

11	Altri servizi generali	cassa	4.660,00			arch. Gabriella Maccario, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girardo
		comp	351.607,98	357.118,03	364.465,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	cassa	675.083,43			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		comp	1.726.024,98	1.710.357,03	1.720.279,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.438.419,39			

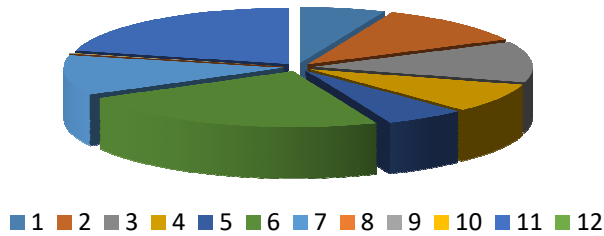
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Programma 01. Organi istituzionali

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Svolgimento dei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale, finalizzata alla piena tutela dell'immagine dell'istituzione, in sinergia con tutti i Responsabili; indirizzare i cittadini e le loro segnalazioni ai referenti, deputati a risolvere i problemi che di volta in volta vengono intercettati.

Aggiornamento del sito internet istituzionale, rivedendone costantemente struttura e contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni. Particolare importanza verrà data all'implementazione di spazi dedicati alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e proposte, anche tramite istanze online. Calibrare gli obiettivi prioritariamente sui temi che impattano fortemente sui cittadini e sulla qualità della vita, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione e il marketing del territorio. In tal senso saranno attivate azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con la Pro Loco, le associazioni e i comitati frazionali.

Mantenimento dei rapporti con le città gemellate e prosecuzione della cultura e della storia di Boves città martire – medaglia d'oro della Resistenza.

Obiettivo/i strategico/i:

Partecipazione attiva
Mantenimento memoria

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Miglioramento della comunicazione bidirezionale tra Comune, cittadini e loro aggregazioni (triennale).
- Organizzazione eventi legati ai gemellaggi e alle manifestazioni istituzionali (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Segreteria generale

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e	D.ssa Monica Para

Demografici – Attività Produttive	
-----------------------------------	--

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Il Servizio Affari Generali è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell’Ente.

Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il Servizio, col supporto del Vice-Segretario, attua le disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti.

L'Archivio continuerà a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini di ricerca e consultazione. Proseguirà l’impegno per assicurare la migliore fruizione possibile. Costante cura sarà infine riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo pretorio telematico che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica; ciascuna Area pubblica gli atti di propria competenza (interni o esterni), sotto il generale controllo e coordinamento del Segretario Comunale.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento della performance organizzativa dell’ente

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Supporto agli organi collegiali (triennale).
- Raccordo tra l’apparato burocratico, l’Amministrazione e la cittadinanza (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	D.ssa Maria Paola Cerutti

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Nel programma sono ricomprese le funzioni connesse sinteticamente ai seguenti ambiti:

- Contabilità e bilancio: predisposizione dei documenti di bilancio previsionali e a rendiconto, variazioni di bilancio, gestione del bilancio (impegni e accertamenti, incassi e pagamenti), predisposizione della documentazione per la contabilità IVA.

- Contabilità del personale: elaborazione dei cedolini paga mensili e pagamento stipendi; altri adempimenti connessi alla gestione economica del personale / professionisti / amministratori.

- Economato e provveditorato: acquisizione, a favore dell'Ente nel suo complesso, di una vasta gamma di servizi e forniture: luce, gas, telefonia fissa/mobile e connettività, carburanti, software, manutenzione sistema informativo, banche dati e abbonamenti, ecc...

L'Area è inoltre impegnata ad adempiere ai continui e onerosi invii di documenti o modelli, richieste di dati, questionari, certificazioni, ecc... posti in capo agli Enti Locali.

Il lavoro risulta spesso complesso e la mole da gestire è notevole; occorre ovviare alle difficoltà efficientando i processi di lavoro e informatici e ottimizzando l'organizzazione a livello sia di Area che di Ente. E' inoltre imprescindibile una formazione continua del personale addetto, stante la complessità e variabilità della normativa di riferimento.

Obiettivo/i strategico/i:

Finanza virtuosa

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Mantenimento equilibri di bilancio e rispetto dei vincoli di finanza pubblica (triennio);
- Adeguamento alle / adempimento delle previsioni normative (triennio);
- Predisposizione dei documenti e trasmissione dei dati secondo le tempistiche previste (triennio);
- Approvvigionamento efficace ed efficiente dei beni/servizi in capo al servizio Provveditorato (triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

L'Ufficio Tributi segue la gestione ordinaria dei tributi locali, gli accertamenti e la riscossione coattiva; collabora con l'Agenzia delle Entrate per attività di contrasto all'evasione.

La normativa di riferimento è spesso complessa e soggetta a frequenti modificazioni, per cui rivestono importanza la formazione e la capacità di adeguamento.

Come già delineato in precedenti sezioni del D.U.P., l'Amministrazione intende valutare e intraprendere azioni volte ad alleggerire il carico fiscale in capo alla cittadinanza.

Si intende inoltre proseguire nel percorso cominciato nel precedente mandato, finalizzato a impostare un rapporto con l'utenza basato sulla cortesia e la collaborazione.

Fondamentali il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e la riscossione coattiva, in un'ottica di solidarietà sociale e di equità fiscale verso i contribuenti che ottemperano ai loro obblighi tributari.

Obiettivo/i strategico/i:

Fiscalità locale per i cittadini

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Diminuzione del carico fiscale locale (triennio);
- Adeguamento alle / adempimento delle previsioni normative (triennio);
- Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale (triennio);
- Sperimentazione dell'esternalizzazione delle attività di riscossione coattiva e valutazione dei risultati (triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Ing. Paolo Giraudò

Referente politico: Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico

Obiettivo/i strategico/i:

Garantire la massima fruibilità del patrimonio pubblico

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Gestione Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale (triennio)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 06. Ufficio tecnico

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Ing. Paolo Girauda

Referente politico: Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Realizzazione piano di asfaltature su tutto il territorio Comunale, completamento del rifacimento delle pavimentazioni del centro storico con sostituzione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso con cubettatura in pietra di Luserna, costruzione della passerella pedonale e ciclabile sul torrente Colla in frazione Rivoira, completamento della pista ciclabile in fraz. Rivoira, ristrutturazione ed adeguamento della rete di illuminazione pubblica, progetto LED rilocalizzazione scuole Edili – San Carlo.

Adeguamento dei fabbricati scolastici, costruzione ponte radio in valle Colla, manutenzione della viabilità di montagna, regimazioni idrauliche del territorio.

Gestione Piano delle manutenzioni delle strutture pubbliche, dei fabbricati, impianti sportivi e della viabilità, gestione del verde pubblico e delle aree pubbliche.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini.

Riqualficazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Gestione del programma OO.PP. e Piano delle Manutenzioni (triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Sindaco – Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Il programma comprende tutte le attività previste e regolate dall'ampia normativa vigente in materia di anagrafe della popolazione, toponomastica e numerazione civica, documentazione amministrativa, stato civile, elettorale, albi dei giudici popolari, leva militare, statistiche e censimenti demografici.

Comprende, inoltre, anche le principali funzioni di tipo amministrativo nel settore della polizia mortuaria e nell'erogazione degli incentivi statali previsti per maternità e nuclei familiari con almeno 3 figli minori.

Gli uffici demografici, oltre ad essere uno dei punti fondamentali nel quotidiano rapporto fra cittadini e Comune, svolgono tutta una serie di competenze in favore di tanti altri soggetti ed enti pubblici (amministrazione tributaria, sistema pensionistico, tribunale e procura della repubblica, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizi militari, servizio sanitario nazionale, anagrafe degli italiani all'estero ecc.).

In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione Comunale è quello di razionalizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una maggiore informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale, al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza dell'attività gestionale stessa e, di conseguenza, una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

E' pertanto fondamentale potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa; aumentare progressivamente i servizi ed i procedimenti attivabili attraverso il Web, ridurre l'uso della carta favorendo la circolazione interna ed esterna dei documenti in formato elettronico; ridurre le spese postali intensificando l'utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard servizi resi al cittadino.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

1. Archiviazione elettronica /digitalizzazione documenti

Dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione – Trasmissione telematica di atti tra i Comuni:

Scansione ed archiviazione informatica della documentazione allegata alle pratiche anagrafiche – agli atti di stato civile – alle pratiche cimiteriali – cartellini carte identità – fascicoli elettorali.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero di atti archiviati

2. Adesione al progetto “Una scelta in Comune”

Acquisizione del consenso o diniego alla donazione organi in sede di rilascio/rinnovo della carta di identità:

Campagna informativa diretta ai cittadini mediante comunicazione inviata unitamente all'avviso di scadenza della carta d'identità. Acquisizione, registrazione e trasmissione telematica al Centro Nazionale Trapianti

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero di consensi/dinieghi acquisiti

3. Interventi sociali

Erogazione assegni nucleo familiare numeroso e di maternità:

Informazione/assistenza nella compilazione delle dichiarazioni – Analisi e controllo domande pervenute - Adozione del provvedimento di concessione dell'assegno – caricamento delle domande sul portale INPS per erogazione dell'assegno.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022
Indicatori: numero domande trasmesse all'INPS

4. Gestione concessioni cimiteriali

Gestione delle concessioni cimiteriali – Vigilanza sul rispetto del contratto - Verifica delle concessioni cimiteriali in scadenza nel corrente anno:

Formazione elenco delle concessioni in scadenza suddiviso per tipologia - Ricerca eredi al fine delle disposizioni in merito alla destinazione dei resti - Predisposizione autorizzazioni di traslazione /esumazione/ estumulazione - Stipula di contratti di rilascio o rinnovo delle concessioni cimiteriali.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero concessioni/pratiche trattate

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 08. Statistica e sistemi informativi

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Sindaco – Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Il programma comprende tutte le attività volte alla realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica nazionale e locale per la diffusione dell'informazione statistica.

In particolare, comprende le attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici o privati, e le attività istituzionali per conto dell'ISTAT, suddivise in attività ordinarie (tutti i movimenti della popolazione e le variazioni di stato civile mensili, trimestrali ed annuali) e straordinarie (censimenti ed indagini multiscopo).

Tali indagini sociali, caratterizzate da un livello molto dettagliato di informazioni, forniscono un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di politiche familiari e sociali mirate a soddisfare le esigenze della popolazione e promuovere nuovi servizi.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

1. Elaborazione statistica dati anagrafici

Attuazione di tutte le funzioni attribuite al Comune per lo svolgimento delle Indagini Istat Multiscopo:

- selezione e nomina rilevatore- controllo e coordinamento attività rilevatore – monitoraggio ed inserimento dati su sito web dell’Istat – controllo e spedizione questionari -liquidazione compensi al rilevatore.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: regolare svolgimento dell’indagine

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 10. Risorse umane

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Tanto la politica delle assunzioni dall’esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all’acquisizioni di personale per gli ambiti a maggiore valenza strategica del Comune. L’acquisizione di personale dall’esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi decisivi, per meglio rispondere alle esigenze dell’Amministrazione e della città. In tal senso, occorre orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli che limitano la possibilità di acquisire personale dall’esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell’ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riquadrazioni, ecc.).

Promozione e fruizione dello strumento convenzionale tra Enti per la condivisione e valorizzazione delle risorse umane in termini di efficienza.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento della performance organizzativa dell’ente

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Attualizzazione e attuazione dei piani di fabbisogno del personale (triennale).
- Performance di gruppo e individuali (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 11. Altri servizi generali

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

La normativa sull'armonizzazione dei bilanci e l'implementazione degli strumenti di pianificazione sta impegnando i servizi amministrativi e finanziari dell'Ente e richiede l'adeguamento e continuo miglioramento degli strumenti di programmazione strategica, operativa e gestionale, così come del sistema di reportistica.

Attraverso il Controllo di Gestione viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Responsabili per la loro redazione. Sarà possibile nel quinquennio di mandato attivare ulteriori strumenti di controllo della qualità dei servizi, volto a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti dall'Ente, al fine di attivare azioni di miglioramento degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nel rispetto del benessere organizzativo dei dipendenti.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad avvalersi dell'Organismo Monocratico di Valutazione, che fornirà il supporto nella programmazione e valutazione e svolgerà azioni di controllo in tema di anticorruzione e trasparenza.

L'ente è privo di Avvocatura interna e, pertanto, affida all'esterno la gestione del contenzioso.

In coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla normativa, si proseguirà, avvalendosi di collaborazioni esterne per il Servizio Informativo, nell'attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in sempre più agevole modalità digitale e dematerializzata.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento della performance organizzativa dell'ente

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Efficientamento e sviluppo delle metodologie e strumenti di programmazione e controllo (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La Missione 2 non è attiva presso l’Ente:

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

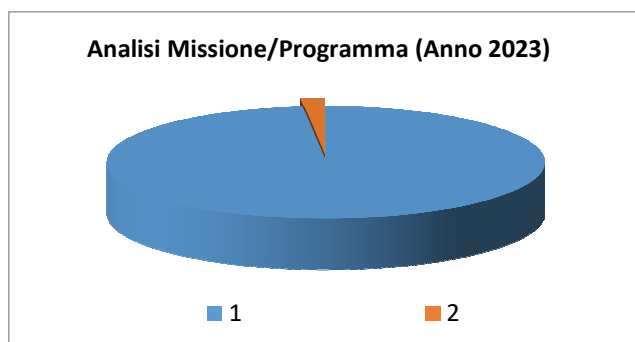
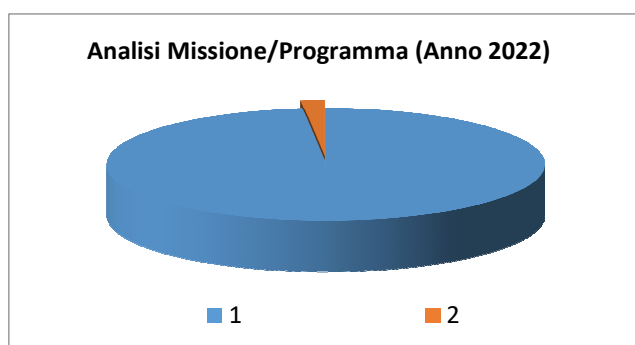
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

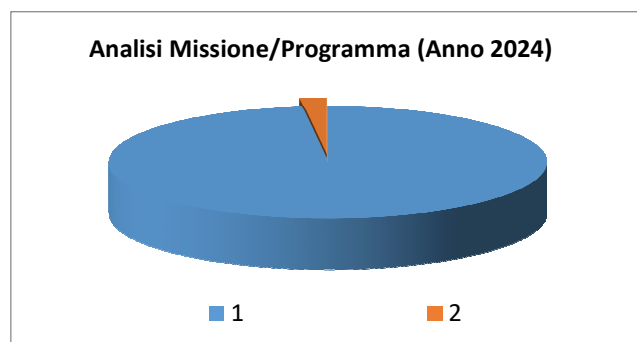
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	285.925,56	284.115,00	284.255,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Girauda, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	336.907,40			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.000,00	5.000,00	5.500,00	ing. Paolo Girauda, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.558,66			
TOTALI MISSIONE		comp	290.925,56	289.115,00	289.755,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	362.466,06			





Programma 01. Polizia locale e amministrativa

Area	Responsabile
La funzione fondamentale “Polizia Locale e Polizia Amministrativa” risulta conferita all’Unione Montana Alpi del Mare	Commissario Silvano Gastinelli

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

Finalità del programma e motivazione delle scelte

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata alle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza di competenza della polizia locale nei suoi principali ambiti di intervento: giudiziaria, annonaria, amministrativa, tributaria e pronto intervento. Sono incluse, in questo contesto, anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre a forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio. La competenza della Polizia locale e la pianificazione delle relative prestazioni si esplicano nell'attivazione di servizi, azioni e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti rilevanti e meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, anche mediante adeguamento costante dei regolamenti applicativi di settore. In particolare i settori in cui, per il prossimo triennio, si ritiene prioritario l'intervento sono quelli strettamente legati alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini, al rispetto della legalità nell'utilizzo degli edifici pubblici e alla tutela del decoro urbano nelle aree con maggiori problematiche di inclusività e integrazione sul territorio cittadino.

Obiettivo/i strategico/i

- tutelare gli utenti deboli della strada
- accrescere la disponibilità di parcheggi per la sosta a tempo limitato nel centro storico
- limitare la pericolosità derivante dalla circolazione dei veicoli
- garantire la gestione delle attività amministrative dell'Ufficio Polizia Locale secondo i principi di efficacia, economicità ed efficienza
- agevolare, in ossequio ai principi di sicurezza e compatibilmente con le norme di legge, la realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- aumento della disponibilità di parcheggi nel centro storico attraverso: l'informazione preliminare presso gli esercizi commerciali, le attività di servizi, gli istituti bancari ecc... sulla irregolarità del rinnovo dell'orario di arrivo esposto senza lo spostamento del veicolo; l'attività di vigilanza

finalizzata all'accertamento delle violazioni relative a tale illecito comportamento;

- servizi di vigilanza ed accertamento delle violazioni relative alla sosta dei veicoli, con particolare attenzione a quelle per sosta negli spazi riservati agli invalidi, sui marciapiedi, sui passaggi e attraversamenti pedonali;

- servizi di vigilanza presso i plessi scolastici ed i percorsi di accesso ed esodo durante il periodo scolastico;

- servizi di accertamento delle violazioni per eccesso di velocità mediante apparecchiatura per il controllo della velocità;

- servizi di vigilanza ed accertamento delle violazioni relative ai regolamenti comunali, con particolare attenzione a quelle inerenti il decoro, la sicurezza, tranquillità e moralità;

- gestione delle attività amministrative competenza dell'Ufficio Polizia Locale quali: notificazione di atti, pubblicazione atti all'Albo Pretorio, accertamenti di residenza, informazioni ed altri accertamenti, istruttoria e rilascio delle autorizzazioni di Polizia Stradale, gestione degli atti depositati alla Casa Comunale, gestione degli oggetti smarriti, ricezione e gestione delle denunce di infortunio sul lavoro

- servizio di supporto agli organizzatori delle manifestazioni mediante indicazioni in ordine alle procedure da adottare, documenti da produrre, istanze da presentare, tempistica ecc...

istruttoria per l'assentimento alla realizzazione delle manifestazioni secondo le disposizioni volte alla tutela della sicurezza;

rilascio delle autorizzazioni e licenze di Pubblica Sicurezza con puntuale indicazione delle prescrizioni da adottare per assicurare il massimo livello di sicurezza.

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Area	Responsabile
La funzione fondamentale "Polizia Locale e Polizia Amministrativa" risulta conferita all'Unione Montana Alpi del Mare	Commissario Silvano Gastinelli

Referente politico: Sindaco Avv. Maurizio Paoletti / Ass. Nadia Tecco

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

La sicurezza urbana rappresenta indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, in tale ottica saranno poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, attraverso il controllo del territorio, le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti. L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso l'educazione alla civica convivenza e il rafforzamento del senso di comunità. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali. Alla luce di quanto esposto dovranno essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

Obiettivo/i strategico/i:

Garantire una sicurezza partecipata e condivisa

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- programmazione di incontri, con i ragazzi delle scuole primaria e secondaria, sulle tematiche di rispetto delle regole, educazione civica e convivenza sociale;
- intensificazione dell'attività di monitoraggio del capoluogo e delle frazioni, mediante pattugliamento e videosorveglianza;
- completare l'installazione dell'impianto di videosorveglianza come da progetto approvato, mediante affidamento della fornitura e posa in opera dei lotti successivi al primo, già in funzione (triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

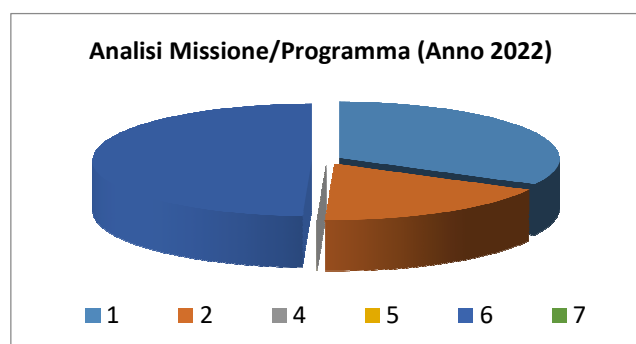
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

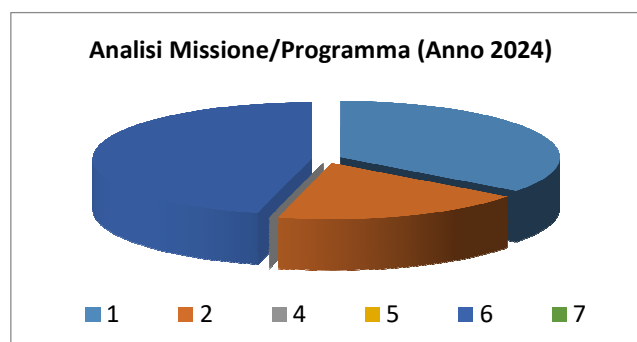
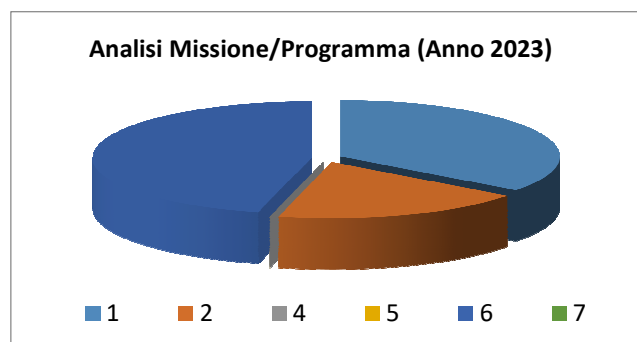
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	347.000,00	359.000,00	359.000,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	548.173,17			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	190.001,00	189.511,00	190.561,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	278.611,68			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	30,00	30,00	30,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.040,02			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	522.643,70	468.970,00	468.970,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudo, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	789.239,20			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.059.674,70	1.017.511,00	1.018.561,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.617.064,07			





Programma 01. Istruzione prescolastica

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Ass. Nadia Tecco

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Nell’ambito delle competenze dell’ente in materia di istruzione prescolastica e in considerazione del fatto che sul territorio non esiste un’offerta formativa pubblica, l’ente proseguirà il sostegno alle tre scuole d’infanzia ubicate sul territorio comunale, mediante i convenzionamenti disciplinati dalla normativa regionale e con interventi economici ad hoc su iniziative specifiche. Particolare attenzione è posta nei confronti dei soggetti svantaggiati: il comune confermerà, nel rinnovo delle convenzioni con le scuole d’infanzia paritarie, la differenziazione del contributo per i bambini diversamente abili.

Per quanto riguarda la collaborazione con gli altri gradi di istruzione, l’ente promuoverà la realizzazione di servizi educativi per alunni con fragilità in stretta collaborazione con il corpo docenti della scuola primaria e secondaria.

Obiettivo/i strategico/i:

Attuazione/rinnovo convenzioni con le scuole dell’infanzia paritarie ubicate sul territorio.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Gestione delle convenzioni stipulate con le scuole d’infanzia private del territorio (triennale).

- Coordinamento con scuole paritarie per accesso a finanziamenti da Enti terzi (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Altri ordini di istruzione non universitaria

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Girauda

Referente politico: Ass. Nadia Tecco; Vicesindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico. Occorre garantire l'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità). L'intento sarà quello di mettere in campo modelli partecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

Obiettivo/i strategico/i:

Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Rilevazione delle necessità di fornitura arredi, manutentive e di investimento dell'edilizia scolastica primaria e secondaria di primo grado (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 05. Istruzione tecnica superiore

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo
---	--------------------

Referente politico: Ass. Nadia Tecco; Vicesindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Si intende proseguire nella riqualificazione degli immobili funzionali per la scuola edile e per le scuole San Carlo, nell'ottica dello sviluppo di un polo della bioedilizia, grazie ai finanziamenti già acquisiti (fondi europei Eco-BATI, Fondazione CRC,...), alle collaborazioni attivate (Politecnico di Torino) e ad altre risorse da individuare.

Il Comune cura inoltre i rapporti con queste scuole, oltre che con le Associazioni di categoria, al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, degli allievi dei corsi.

Obiettivo/i strategico/i:

Creazione occasioni di istruzione e lavoro per i giovani

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Realizzazione polo bioedilizia con riqualificazione area ex demaniale (triennale e oltre)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 06. Servizi ausiliari all'istruzione

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Ass. Nadia Tecco

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

In un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, l'Amministrazione affida a soggetti terzi la gestione dei principali servizi scolastici (trasporto, refezione scolastica, assistenza alla mensa, assistenza all'autonomia e alla comunicazione per i soggetti con disabilità) attuando una politica tariffaria attenta ai bisogni dei più deboli, che si conferma per il triennio.

Il Comune continuerà ad esercitare il ruolo di soggetto regolatore e controllore di questi servizi per garantire la soddisfazione dei bisogni delle famiglie con elevati standard di qualità.

Obiettivo/i strategico/i:

Garantire i servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Gestione delle gare (annuali o pluriennali) per l'affidamento dei servizi.
- Coordinamento con le scuole, i servizi sociali, le associazioni e le famiglie (triennale).
- Verifiche economiche e degli standard qualitativi attesi dalle famiglie e dalle istituzioni di riferimento (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

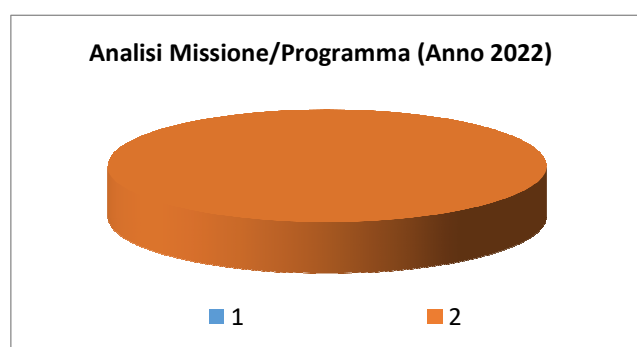
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

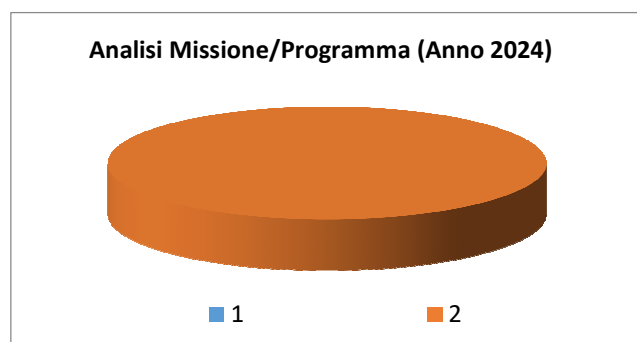
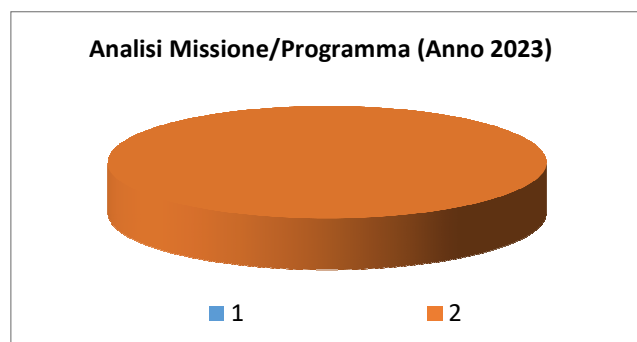
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	177.898,24	163.420,00	164.050,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.858,35			
TOTALI MISSIONE			177.898,24	163.420,00	164.050,00	
		comp	177.898,24	163.420,00	164.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.858,35			





Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola

Referente politico: Consigliere Giordano Raffaella

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Alla luce della congiuntura economica sfavorevole si intende sempre più far assumere alla cultura un ruolo di coinvolgimento e collante sociale, catalizzatore di energie propositive e di sviluppo sociale ed economico. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame tra l’offerta di “cultura” e le risorse culturali del territorio, per una piena valorizzazione in chiave non solo culturale, ma anche turistica ed economica.

L’Amministrazione inoltre intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali in stretta collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, che necessitano di sostegno progettuale da parte della Pubblica Amministrazione, in piena sussidiarietà. Lo sforzo dell’Amministrazione, nel corso dei prossimi anni, sarà teso a garantire alla città un’interessante vita culturale, in grado di offrire un’agenda di appuntamenti ampia e diversificata, massimizzando le risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda il servizio Biblioteca, che ha dimostrato di poter essere un vanto per l’Amministrazione, si intende continuare a sostenere una costante programmazione e progettazione organizzativa e gestionale.

Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi, oltre alle tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori

didattici. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.

Obiettivo/i strategico/i:

Promozione culturale e coinvolgimento dell'utenza nella fruizione condivisa e miglioramento costante delle risorse.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Integrazione dei servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione e informazione per potenziarne la fruizione (triennale).

Gestione integrata dei musei comunali – creazione e promozione di percorsi culturali del territorio (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

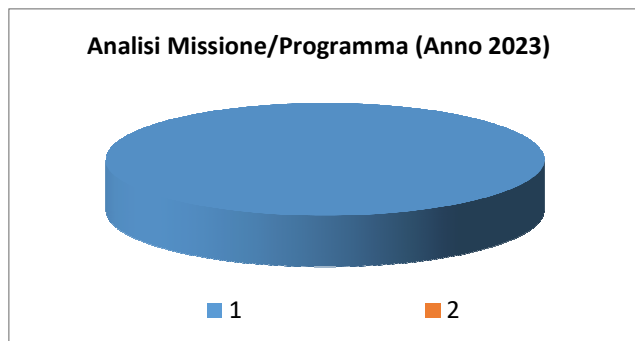
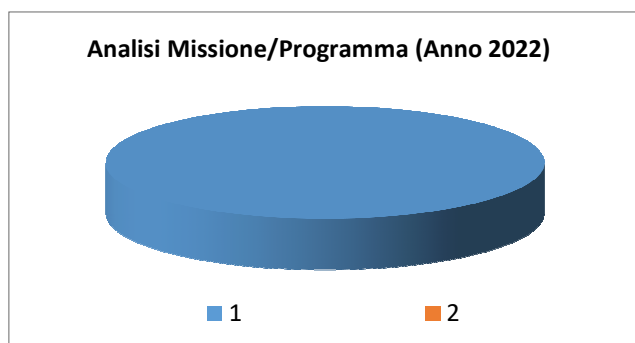
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

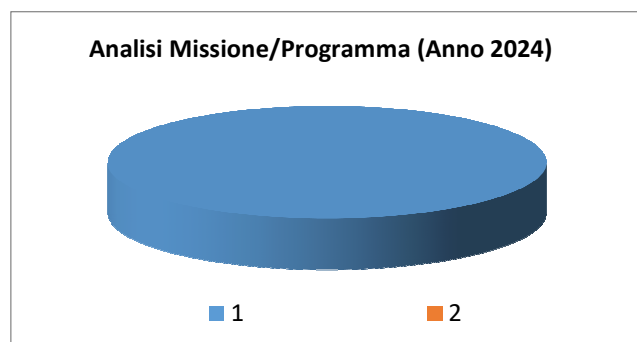
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	98.950,00	98.360,00	99.070,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.586,88			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	98.950,00	98.360,00	99.070,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.586,88			





Programma 01 Sport e tempo libero

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Ing. Paolo Giraudò
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola

Referente politico: Consigliere Pepino Giovanni

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Il Comune di Boves promuove e incentiva l’attività sportiva/motoria sia per finalità di benessere dei cittadini sia per promozione delle relazioni sociali.

Sul territorio operano molteplici associazioni sportive che collaborano in sussidiarietà con l’Ente per garantire ai cittadini un’offerta sportiva di qualità e ricca di eventi.

Si conferma il ruolo di organo di autogoverno dello sport del Gruppo Sportivo di Coordinamento e l’impegno a sostenere manifestazioni ed eventi dal carattere anche sovracomunale, supportando adeguatamente le società sportive locali promotrici, pur in sinergia con reperimento di fondi da parte di Enti ed Associazioni terzi.

Le manifestazioni sportive possono, infatti, contribuire a far acquisire competitività al territorio di appartenenza con l’obiettivo di produrre benefici sia di natura sociale che di natura economica e di ritorno di flussi turistici.

L’Amministrazione intende proseguire nell’attività di riqualificazione degli impianti esistenti, completando gli interventi programmati, con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle strutture.

Si intende rivedere i modelli gestionali disciplinati dai vigenti regolamenti e convenzioni, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi oltre che di responsabilizzare maggiormente i gestori o fruitori.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del cittadino.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l’agibilità dei locali e delle aree sportive (triennio).

Analisi e applicazione di nuovi modelli di gestione e fruizione degli impianti e spazi (triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Giovani

Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola

Referente politico: Consigliere Pepino Giovanni

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende proseguire nell'impegno di valorizzazione di ogni occasione di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscano la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei giovani di far parte di una comunità.

Si cercherà di soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile, sostenendo la Consulta Famiglie e la Consulta Giovani, oltre che favorendo il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva delle aggregazioni sociali, qualora il Comune non possa intervenire direttamente. Il principio guida è, infatti, quello della sussidiarietà orizzontale, la promozione cioè di interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivo/i strategico/i:

Coinvolgimento della popolazione giovanile, riscoperta dell'educazione civica con promozione di cittadinanza attiva.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Coinvolgimento giovani in progetti di servizio civile e di volontariato civile (triennale);
Orientamento cultural-sociale e promozione di incontro e condivisione presso gli spazi messi direttamente a disposizione dal Comune (triennale)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	17.188,00	17.188,00	17.188,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.299,30			
TOTALI MISSIONE		comp	17.188,00	17.188,00	17.188,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.299,30			

Programma 01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	Cerutti dott.ssa Maria Paola

Referente politico: Consigliere Giordano Raffaella

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica continuerà, cercando di individuare forme e metodologie ancora più idonee per lo sviluppo.

L’Amministrazione si impegna a proseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Si continua a privilegiare la logica del fare sistema per la promozione, così come la divulgazione degli eventi, anche con l’utilizzo degli strumenti media e social, oltre che il sito web turistico, interamente rivisitato e oggetto di costante aggiornamento in chiave moderna.

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell’attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza dell’offerta, si continueranno ad affrontare le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico, con l’attenzione ai vari contributi economici appetibili e di utilità del settore.

Si incrementeranno le azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città gemellate di Castello di Godego e Manguio Carnon e con la città bavarese di Schorndorf.

Si intende reperire un nuovo partner europeo con cui condividere progettualità importanti, rispondendo alle call europee.

Resta l'attenzione per il turismo religioso, data la presenza importante sul territorio dei santuari di Fontanelle, Mellana e Madonna dei Boschi.

Si promuoverà maggiormente il turismo scolastico, nonché il turismo outdoor, con pacchetti che comprendano e promuovano visite ai Musei della Città e partecipazione a progetti mirati.

Obiettivo/i strategico/i:

Promozione e miglioramento offerta turistica

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Analisi di miglioramento brand di immagine. Promozione uso e diffusione audio guide e nuove cartine informative. Promozione integrata delle risorse del territorio (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

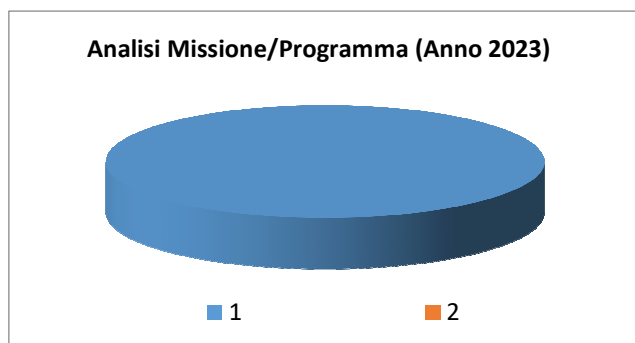
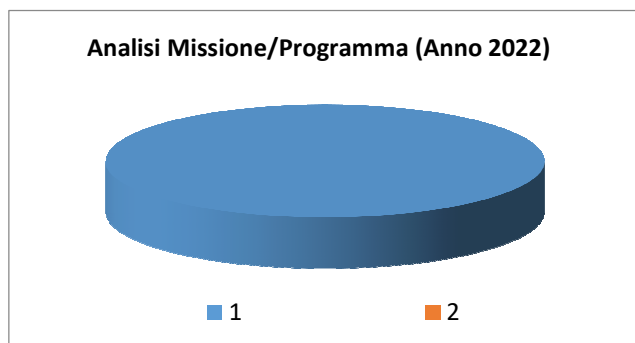
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

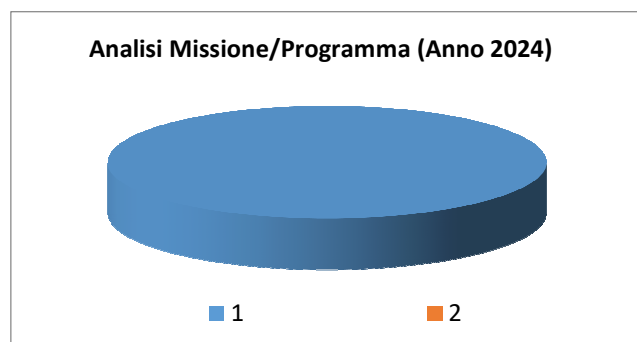
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	70.716,00	45.200,00	45.200,00	arch. Gabriella Maccario, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.902,87			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	70.716,00	45.200,00	45.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.902,87			





Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Area	Responsabile
Urbanistica – Edilizia Privata	Maccario arch. Gabriella

Referente politico: Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Riordino e uniformazione di interventi nel centro storico, cucitura di zone demaniali abbandonate o sotto utilizzate al tessuto urbano principale e risposta ad esigenze avanzate dai cittadini o tecnici nel corso di colloqui o su domanda di parte.

Obiettivo/i strategico/i:

Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Nel 2020 verranno redatti i progetti definitivi della Variante strutturale del Centro Storico e della detta Variante alla Caserma Cerutti che consentirà quest’ultima di dotare il territorio bovesano di un polo a valenza formativa dotato di servizi e nuovi insediamenti.

Nel 2021° verrà approvata la Variante Caserma Cerutti e l’anno successivo quella del Centro storico con il relativo Piano Colore,

Verranno iniziate le procedure per addivenire nel **2020** ad una variante parziale n. 24 al PRGC per sopperire a richieste ritenute di interesse pubblico da parte dei cittadini.

Entro un biennio occorre pensare ad una variante al PAI, previo indagini geologiche mirate, al fine di porre rimedio ad alcune criticità e particolarità emerse in questi anni.

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

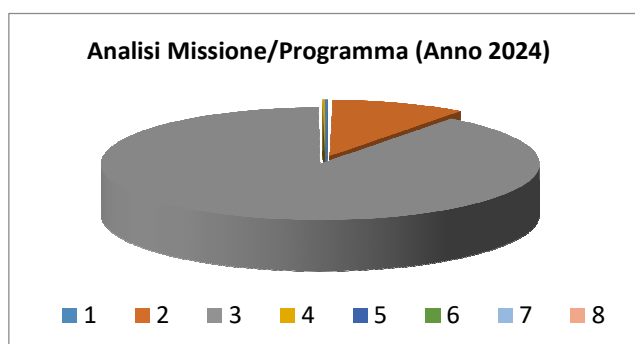
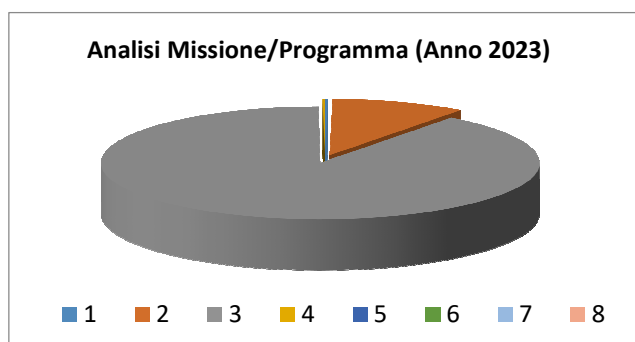
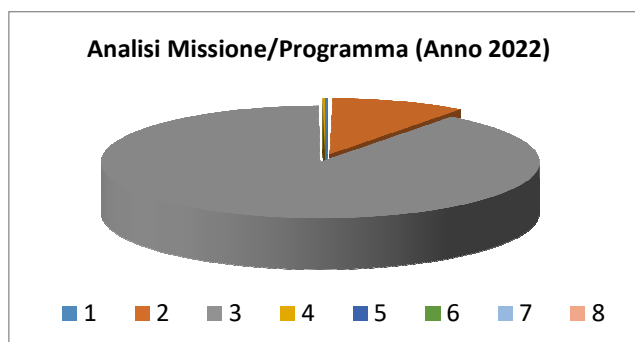
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, ing. Paolo Giraud, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.800,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	126.020,00	126.030,00	126.040,00	arch. Gabriella Maccario, ing. Paolo Giraud, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	367.132,49			
3	Rifiuti	comp	1.132.850,00	1.131.400,00	1.131.450,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Giraud
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.399.028,76			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	ing. Paolo Giraud
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	ing. Paolo Giraud
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	ing. Paolo Giraud
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.263.670,00	1.262.230,00	1.262.290,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.770.961,25			



Programma 01. Difesa del suolo

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudo ing. Paolo Luciano

Referente politico: Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Gli interventi sono volti alla prevenzione dei rischi presenti sul territorio comunale, con azioni di monitoraggio e interventi mirati all’eliminazione delle cause, con la partecipazione di associazioni, enti e cittadinanza.

Il programma amministrativo porta avanti in continuità di mandato interventi per la valorizzazione delle infrastrutture ed immobili comunali presenti sul territorio montano di Boves.

Obiettivo/i strategico/i:

Valorizzazione e riqualificazione del territorio comunale, regimazione idraulica, prevenzione.

Riqualificazione del territorio montano e prevenzione.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Interventi diretti o con l'ausilio di associazioni ed enti, per la pulizia di alvei o canali irrigui per la diminuzione dei rischi idrogeologici

Valutazione delle problematiche presenti sul territorio con l'aggiornamento al piano quinquennale di cui alla L.R. 16/99

Realizzazione e potenziamento infrastrutture in zone montane. (Triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudò ing. Paolo Luciano

Referente politico: Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Riqualificazione del territorio, controllo e pianificazione degli interventi di recupero ambientale.

Obiettivo/i strategico/i:

Riqualificazione, vigilanza, monitoraggio, salvaguardia dei valori naturali e ambientale del territorio.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado (Triennio).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 03. Rifiuti

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

la finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire è la corretta gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, estendendo, nel corso del mandato, il sistema di raccolta "porta a porta" a tutto il territorio comunale. Laddove ciò non sia possibile o troppo oneroso, si dovrà ricorrere al posizionamento di contenitori stradali di prossimità dedicati a un numero ridotto di utenti muniti di chiave di apertura.

Per determinare risultati positivi occorre informare e sensibilizzare i cittadini sia sulla riduzione della produzione dei rifiuti che sulla loro corretta differenziazione.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- gestione finanziaria della raccolta e smaltimento dei rifiuti in rapporto con il Consorzio Ecologico del Cuneese e con L'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti
- studio e valutazione del rapporto costi/benefici sull'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta a tutto il territorio comunale ed adozione degli atti necessari per darne corso;
- attività di informazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti resa agli utenti durante la fase di ritiro del materiale per il conferimento stesso
- informazione agli amministratori condominiali sulle modalità di corretto conferimento dei rifiuti da parte dei singoli condomini attraverso i contenitori dedicati
- attività di controllo ed accertamento delle violazioni sul conferimento dei rifiuti
- attività di raccolta di eventuali sacchetti o altri rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori
- verifica della funzionalità delle serrature dei contenitori di prossimità e comunicazione esiti alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

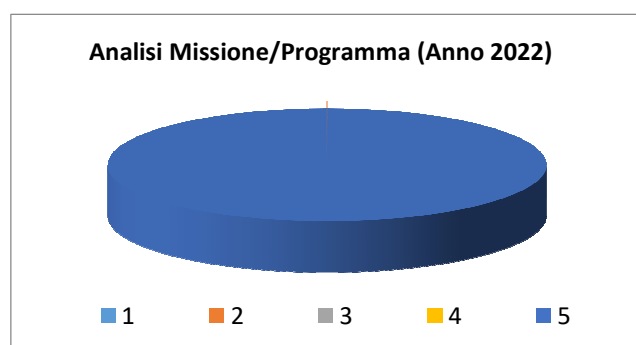
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

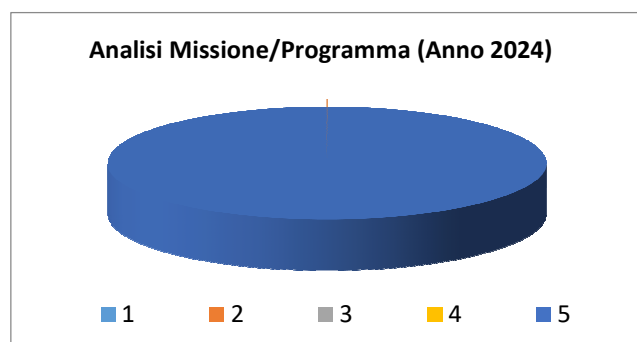
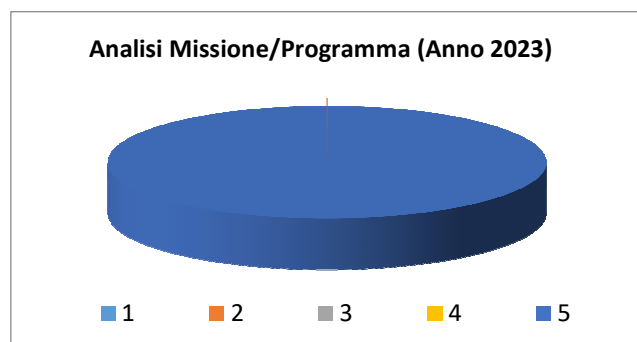
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All’interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00	ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	991.954,30	710.959,56	714.956,59	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.593.175,74			
TOTALI MISSIONE		comp	992.154,30	711.159,56	715.156,59	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.593.375,74			





Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudò ing. Paolo Luciano

Referente politico: Cons. Alfredo Dalmasso

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Realizzazione piano di asfaltature su tutto il territorio Comunale, completamento del rifacimento delle pavimentazioni del centro storico con sostituzione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso con cubettatura in pietra di Luserna, costruzione della passerella pedonale e ciclabile sul torrente Colla in frazione Rivoira, completamento della pista ciclabile in fraz. Rivoira.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard viabilità e infrastrutture per i cittadini.
Riqualficazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Attuazione del piano di manutenzione straordinaria della rete stradale. Rilievi e monitoraggio costante del fabbisogno rete viaria. (triennio)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

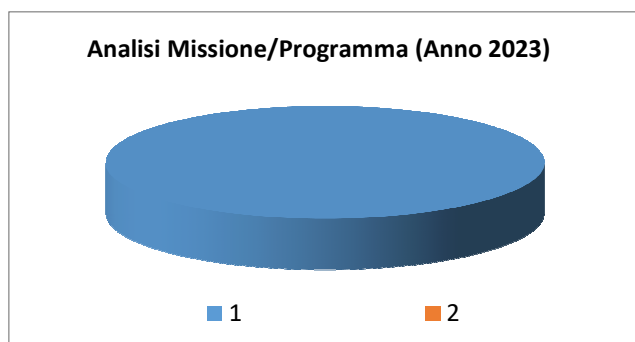
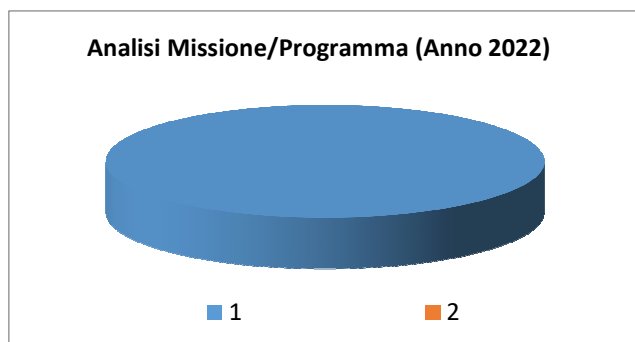
Missione 11 - Soccorso civile

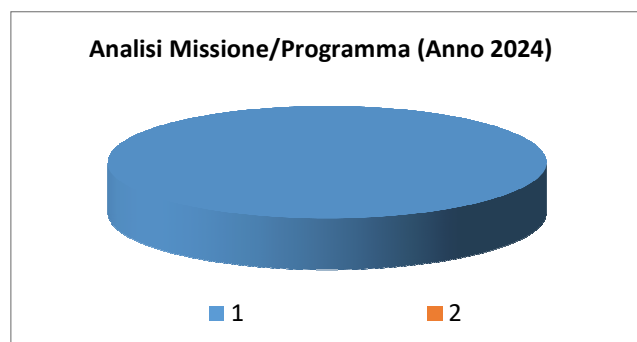
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	32.539,60	19.900,00	19.950,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudo, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.937,85			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	32.539,60	19.900,00	19.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.937,85			





Programma 01. Sistema di protezione civile

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudò ing. Paolo Luciano

Referente politico: Cons. Alfredo Dalmasso

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Gestione del piano di Protezione Civile Intercomunale, esercitazioni sul territorio della Squadra di Protezione Civile, monitoraggio.

Obiettivo/i strategico/i:

Riqualficazione, efficientamento e monitoraggio del territorio comunale nell’ottica delle linee dettate dal Piano Intercomunale.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Ausilio con risorse umane e strumentali del Comune di Boves a necessità del sistema di P.C.
Attuazione Piano di Protezione Civile

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

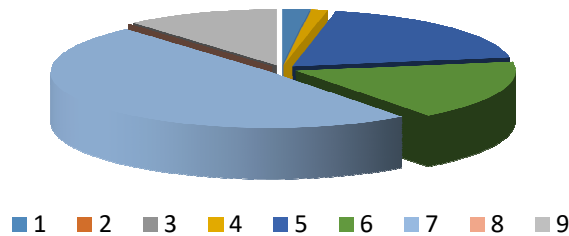
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

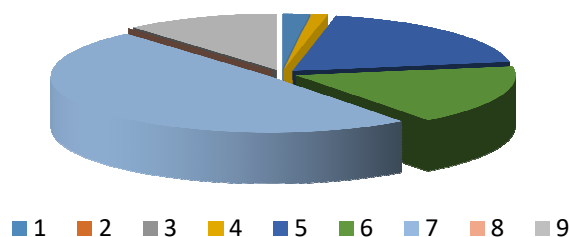
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.513,41			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.097,50			
5	Interventi per le famiglie	comp	97.850,00	97.900,00	97.950,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.197,29			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	87.714,00	87.764,00	89.314,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.463,87			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	247.900,00	247.900,00	247.900,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Tatiana Fenoglio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.680,35			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	57.710,00	57.710,00	57.710,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	175.231,01			
TOTALI MISSIONE		comp	507.174,00	507.274,00	508.874,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

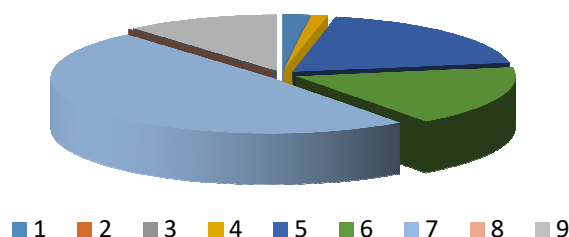
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Programma 01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Assessore Di Ielsi Enrica

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Il programma amministrativo intende mantenere costante l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

L'ente non è dotato di asili nido e l'offerta di servizi per la prima infanzia è gestita da associazioni e strutture private, che il Comune sostiene economicamente con contributi straordinari a ripiano delle perdite di gestione, oltre che ausiliare nel reperimento risorse da Enti terzi.

Obiettivo/i strategico/i:

Politica sociale della famiglia.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Contributi economici prima infanzia e sostegno di baby parking del territorio (quinquennio di mandato)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 02. Interventi per la disabilità

Funzione delegata dal Comune di Boves al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

Programma 03. Interventi per gli anziani

Funzione delegata dal Comune di Boves al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

Programma 04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

L'erogazione dei servizi è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

L'ente interviene direttamente a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale tramite l'erogazione di buoni – lavoro a fronte di prestazioni da parte di soggetti seguiti dai servizi sociali.

Programma 05. Interventi per le famiglie

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Ass. Di Ielsi Enrica / Ass. Nadia Tecco

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Attenzione alla famiglia

Obiettivo/i strategico/i:

Coinvolgimento della famiglia

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Coordinamento di azioni mirate tra i soggetti pubblici e privati, parrocchie, imprese per favorire inserimenti mirati (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 06. Interventi per il diritto alla casa

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Assessore Di Ielsi Enrica

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Dall'analisi del rinnovato fabbisogno di alloggi sul territorio si è evidenziato che la domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica oggi si è estesa a nuove categorie sociali, mentre contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per prevenire situazioni di sfratto esecutivo, il Comune di Boves attinge ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'emergenza abitativa, con erogazione di contributi a fondo perduto ai proprietari di alloggi per situazioni di morosità dei locatari.

L'Ufficio Casa (Sociale) cura costanti rapporti con la locale Agenzia Territoriale per la Casa, per un'oculata gestione degli alloggi di Edilizia Popolare di proprietà comunale conferiti in gestione all'Agenzia stessa. Vengono verificate le singole situazioni di morosità colpevole degli assegnatari degli alloggi, per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni delle case ai chi ne ha effettivamente bisogno ed il Comune provvede con fondi propri a ripianare le situazioni documentate di morosità incolpevole.

Sarà emesso un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, onde poter disporre di una graduatoria aggiornata e sempre più rispondente alle reali e rinnovate esigenze, sempre in sinergia con ATC.

Le ristrutturare due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar vengono periodicamente destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Il Servizio, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, cura l'iter amministrativo relativo all'assegnazione temporanea degli appartamenti, nel rispetto del regolamento in materia.

Obiettivo/i strategico/i:

Ufficio Casa

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Istruttoria istanze e patti sociali a fronte contributi Emergenza Casa Fondazione CRC (triennale);
Assegnazione temporanea alloggi emergenza abitativa Castellar su base documentate esigenze (triennale);
Reperimento ulteriori finanziamenti di parte corrente e di parte capitale per valorizzazione finalizzata recupero patrimonio (triennale);
Bando case popolari (triennale)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Referente politico: Assessore Di Ielsi

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Rete funzionale – Attenzione al sociale

Obiettivo/i strategico/i:

A fronte del già importante trasferimento mirato al CSAC, il Comune si propone di sopperire a situazioni documentate di carenza di risorse per far fronte ad esigenze del singolo e dei nuclei disagiati di carattere socio-sanitario

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

A seguito accurata istruttoria degli Uffici comunali e piena condivisione con gli Enti del Settore, vengono rilasciati periodicamente tesserini per esenzioni ticket a singoli ed a nuclei familiari. L'Ente liquida poi direttamente le fatture al Servizio sanitario per le prestazioni rese ai soggetti residenti (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Programma 08. Cooperazione e associazionismo

Area	Responsabile
Servizi alla Persona – Sociale – Scolastico – Tributi	Fenoglio dott.ssa Tatiana

Il Comune proseguirà nel consolidamento e coordinamento delle attività che vengono svolte su vari versanti dai Servizi del soggetto gestore cui è stata delegata la funzione socio assistenziale, anche promuovendo tavoli di progettazione partecipata con altri soggetti istituzionali, terzo settore e cittadini attivi tra associazioni, parrocchie e imprese.

Si sosterranno gli interventi innovativi e nuove modalità di diffusione delle informazioni sull'offerta dei servizi, oltre a fornire supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività.

Programma 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Giraudò ing. Paolo Luciano
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Riordino delle strutture cimiteriali, gestione estumulazioni e tumulazioni, scadenze e gestione delle concessioni di loculi, ossari, tombe di famiglia e campi comuni.

Progettazione e realizzazione nuovi manufatti per concessione loculi e ossari.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Gestione delle strutture cimiteriali e loro mantenimento.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Progettazione e realizzazione nuovi manufatti per concessione loculi e ossari (triennale).

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La Missione 13 non è attiva presso l’Ente:

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

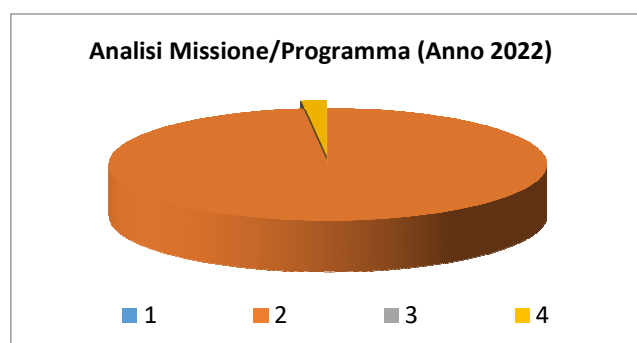
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

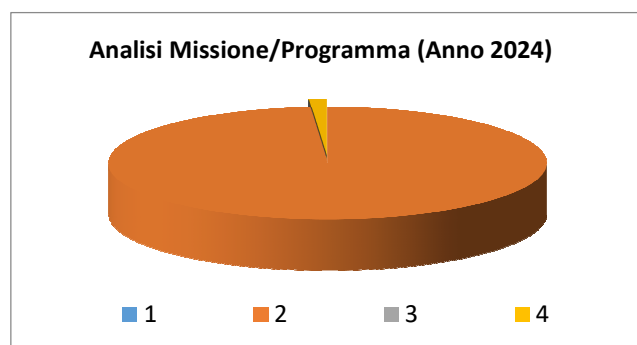
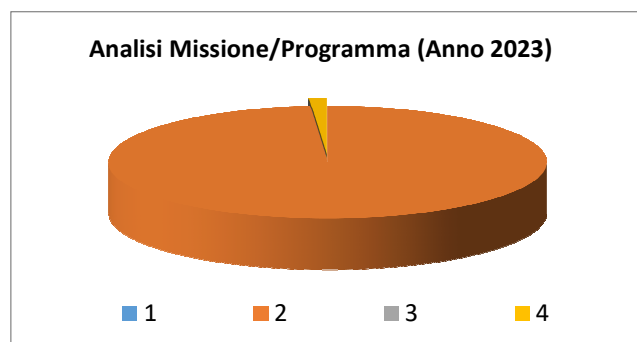
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.406,84			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	37.695,00	54.130,00	54.215,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.240,91			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	700,00	700,00	700,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	38.395,00	54.830,00	54.915,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.747,75			





Programma 01. Industria, PMI e Artigianato

Programma 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04. Reti e altri servizi di pubblica utilità

Area	Responsabile
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Istituzionali e Demografici – Attività Produttive	Para dott.ssa Monica

Referente politico: Assessore TECCO Nadia Lucia

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Gli eventi caratterizzanti le azioni di sviluppo economico e produttivo che si svolgono sul territorio cittadino con il supporto dell'Amministrazione Comunale e, in particolare, per gli aspetti tecnici ed amministrativi, dell'Assessorato al turismo cultura e manifestazioni, sono diversi e ormai consolidati nel tempo.

Stante il periodo di difficoltà economica generalizzata, si evidenzia che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione porre in essere tutte le azioni possibili e innovative per dare slancio e supporto alle attività commerciali e produttive della città.

Tutto ciò dovrà avvenire in stretta e sinergica collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio quali la Pro Loco e La Sporta, i comitati frazionali, con cui si concorderanno iniziative al fine di valorizzare ed attrarre costantemente l'interesse di un pubblico diffuso nei confronti della città e delle sue realtà imprenditoriali, commerciali, artistiche e ricreative, favorendo l'affluenza di turisti e visitatori. Tali sinergie e la costanza delle attività proposte hanno permesso di riscontrare negli ultimi anni dei risultati soddisfacenti in ordine alla vivacità ed attrattività cittadina.

E' necessario migliorare e valorizzare talune delle iniziative che si ripropongono negli anni quali le manifestazioni natalizie e proporre iniziative innovative che possano assolvere a tale finalità.

Obiettivo/i strategico/i:

Mi piace comprare a Boves, sostegno alle attività produttive ed incentivazione del loro insediamento

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- iniziative a sostegno del commercio e di valorizzazione dei prodotti locali anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi a livello locale;
- presentazione delle pratiche allo Sportello Unico Attività Produttive senza oneri tariffari
- bandi per l'assegnazione di contributi e/o sgravi fiscali per l'insediamento di nuove attività nel centro storico
- ricollocazione del mercato settimanale del mercoledì del settore non alimentare in piazza borelli;
- redazione ed approvazione di nuovo regolamento comunale delle attività mercatali e commercio su aree pubbliche (triennale)

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La Missione 15 non è attiva presso l’Ente:

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La Missione 16 non è attiva presso l’Ente.

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	101.622,80	25.015,80	25.015,80	ing. Paolo Giraudò
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.622,80			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	101.622,80	25.015,80	25.015,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.622,80			

Risultano temporaneamente stanziati risorse di parte capitale derivanti da entrate urbanistiche sul capitolo 10230/2/1 “interventi straordinari su canali irrigatori - oo.uu.”, che verranno in corso d’anno destinate a specifici investimenti finanziabili con questa tipologia di entrate.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	ing. Paolo Girauda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.918,24			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.918,24			

Programma 01. Fonti energetiche

Area	Responsabile
Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio – Agricoltura	Girauda ing. Paolo Luciano

Referente politico: Arch. Matteo Ravera

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Ristrutturazione ed adeguamento della rete di illuminazione pubblica.

Obiettivo/i strategico/i:

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Operatività ufficio EGE.

Riquilibratura, efficientamento e messa a norma della rete di illuminazione pubblica.

Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori: **Triennale**

Efficientamento energetico rete II.PP. Ufficio EGE.

Sistema di schedatura e gestione a distanza rete.

Programma dei Lavori Pubblici – Piano di manutenzione

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle Aree comunali.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La Missione 18 non è attiva presso l’Ente:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La Missione 19 non è attiva presso l’Ente:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

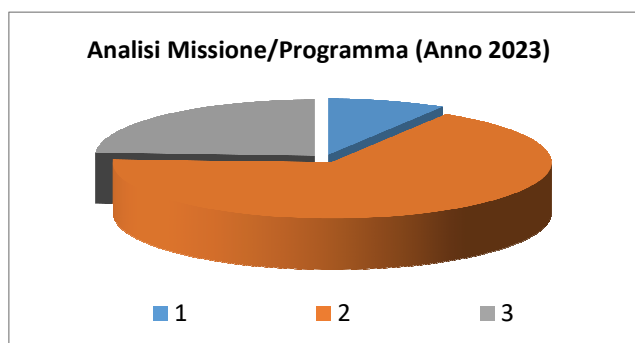
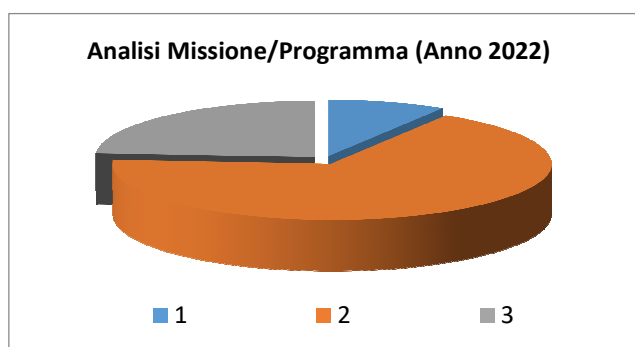
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

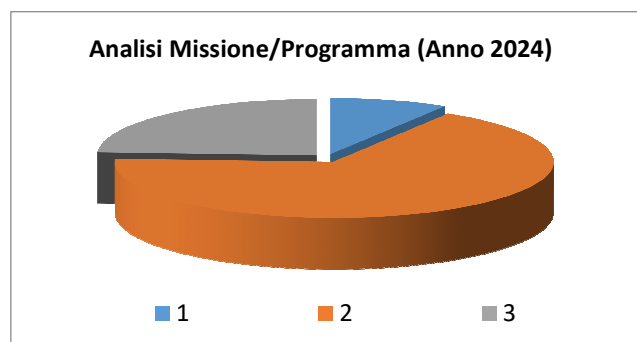
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	232.185,61	231.292,61	231.292,61	dott.ssa Maria Paola Cerutti, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	82.316,00	83.316,00	83.316,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	344.501,61	344.608,61	344.608,61	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			





Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	30.000,00

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

I fondi verranno stanziati a bilancio secondo le previsioni di legge e le necessità dell'Ente.

In particolare:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. E' stato calcolato ed accantonato in bilancio secondo la vigente normativa.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il **fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente:

	2022	2023	2024
Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	6.118.249,54	6.022.669,00	6.039.113,00
%	0,49%	0,50%	0,50%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** (min 0,2% delle spese finali previste in bilancio), in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000:

	2022
Fondo di riserva di cassa	30.000,00
Spese finali	6.765.034,79
%	0,44%

Altri fondi

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
30	24	1	indennità di fine mandato per sindaco	2.134,00	2.134,00	2.134,00
70	10	1	IRAP su indennità fine mandato al Sindaco	182,00	182,00	182,00
880	5	1	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	10.000,00	11.000,00	11.000,00

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla normativa, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Gli importi stanziati al fondo "Finanziamento investimenti", infine, corrispondono a € 70.000,00 previsti a regime nel triennio a titolo di finanziamento investimenti da parte dello Stato, per i quali verrà decisa la specifica destinazione nell'ambito delle finalità previste a livello centrale.

Obiettivo/i strategico/i:

Finanza virtuosa

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

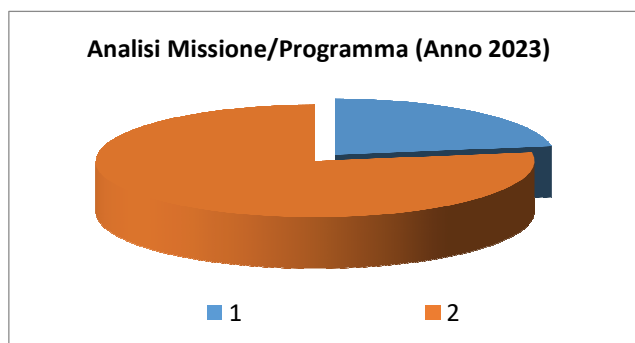
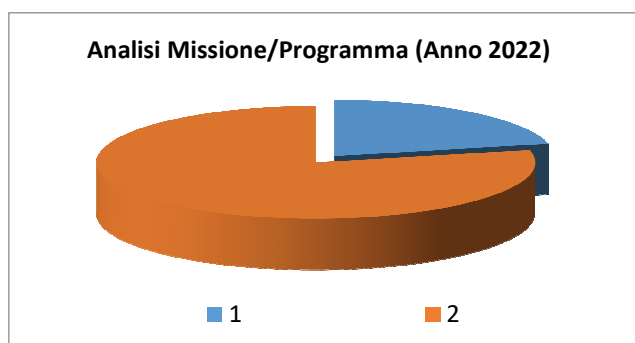
Missione 50 - Debito pubblico

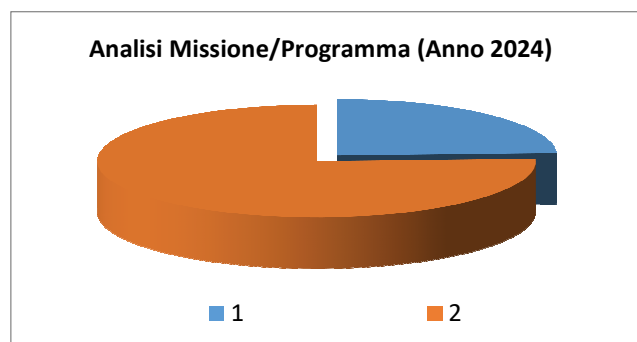
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	40.600,00	38.000,00	35.700,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.600,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	148.600,00	130.400,00	110.700,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.600,00			
TOTALI MISSIONE		comp	189.200,00	168.400,00	146.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.200,00			





Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	D.ssa Maria Paola Cerutti

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

L'Ente proseguirà nel rimborso delle quote interessi e capitale dei mutui in essere.

Come già esplicitato in precedenti sezioni del documento, al momento non si prevede l'accensione di nuovi finanziamenti, che tuttavia potrà essere valutata in caso di bisogno sotto il profilo della convenienza e della sostenibilità per l'Ente.

Obiettivo/i strategico/i:

Finanza virtuosa

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	D.ssa Maria Paola Cerutti

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

Come già esplicitato in precedenti sezioni del documento, al momento non si prevede di fare ricorso ad anticipazioni finanziarie.

Obiettivo/i strategico/i:

Finanza virtuosa

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata (/).

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00	arch. Gabriella Maccario, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Tatiana Fenoglio, ing. Paolo Giraudo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.664.640,28			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.664.640,28			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

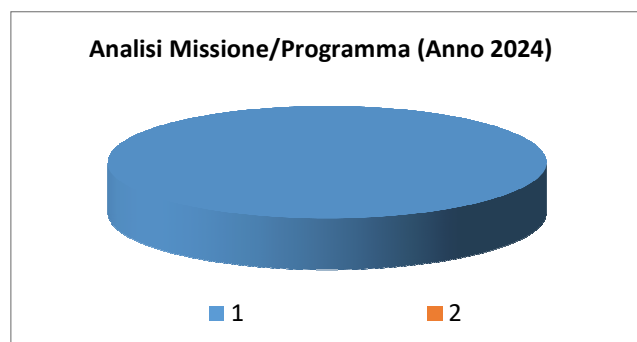


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



Area	Responsabile
Servizio Finanziario – Cultura, Manifestazioni e Turismo	D.ssa Maria Paola Cerutti

Referente politico: Ass. Fabio Climaci

Finalità del programma e motivazione delle scelte:

L'Ente proseguirà nella gestione e movimentazione delle partite di giro, nel rispetto delle disposizioni normative e secondo le esigenze.

Obiettivo/i strategico/i:

Finanza virtuosa

Risorse finanziarie assegnate: come da tabella sopra riportata.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
n° 332 - Servizio di manutenzione del verde pubblico LOTTO 1 (Impegno annullato per risoluzione contratto)	0,00	0,00	0,00
n° 333 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 1 CIG: 8632255A2B. (Impegno annullato per risoluzione contratto)	0,00	0,00	0,00
n° 334 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 2 CIG: 863236334D.	6.418,97	6.418,97	0,00
n° 335 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 2 CIG: 863236334D	11.109,61	11.109,62	0,00
n° 337 - Aggiudicazione servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 3 - CIG: 8632477161	8.629,29	8.629,29	0,00
n° 338 - Aggiudicazione servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 3 CIG: 8632477161	14.935,12	14.935,12	0,00
n° 339 - Revisore unico dei conti per il triennio 2021/2023 - Impegno di spesa.	7.384,00	7.384,00	0,00
n° 378 - R.S.P.P. 2020/2022	1.586,00	0,00	0,00
n° 393 - Potenziamento linea ADSL Scuole Elementari Capoluogo e Fontanelle. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Isiline s.r.l.. C.I.G. n. Z4630F42EC .	1.215,12	202,52	0,00
n° 536 - Affidamento servizio di mensa scolastica e scodellamento pasti per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Boves per anni scolastici 2021/2022-2022/2023 mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO - Determina a con	209.436,38	122.171,23	0,00
n° 544 - Rinnovo contratto servizio affrancaposta dal 21/06/2021 al 20/06/2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa pluriennale e affidamento diretto del servizio a Poste Italiane s.p.a.. C.I.G. n. Z0731EBFA0 .	7.000,00	0,00	0,00
n° 550 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/06/2021 al 14/06/2022	2.462,62	0,00	0,00
n° 551 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/06/2021 al 14/06/2022	1.867,21	0,00	0,00
n° 552 - Servizio di Conduzione e Manutenzione impianti termici e incarico di terzo Responsabile - stagione 2021/2022 dal 15/06/2021 al 14/06/2021	1.422,63	0,00	0,00
n° 553 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/06/2021 al 14/06/2022	1.556,01	0,00	0,00
n° 554 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/06/2021 al 14/06/2022	2.222,86	0,00	0,00
n° 557 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 8". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2021 e 2022 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZDC31F9AD0.	2.460,00	0,00	0,00
n° 558 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 8". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2021 e 2022 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZDC31F9AD0.	300,00	0,00	0,00
n° 559 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 8". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2021 e 2022 e affidamento del servizio.	25,00	0,00	0,00

C.I.G. derivato n. ZDC31F9AD0. n° 560 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 8". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2021 e 2022 e affidamento del servizio.	525,00	0,00	0,00
C.I.G. derivato n. ZDC31F9AD0. n° 561 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 8". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2021 e 2022 e affidamento del servizio.	280,00	0,00	0,00
C.I.G. derivato n. ZDC31F9AD0. n° 572 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Cuneo ed il Comune di Boves per la gestione del guado della Mellana sul Torrente Gesso -	6.000,00	0,00	0,00
n° 631 - servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 1 - CIG 8632255A2B - determinazione a contrarre mediante procedura di interpello ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016 - affidamento del servizio alla ditta Centro di Solidarietà I	7.372,97	7.372,97	0,00
n° 632 - servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2021/2022/2023 - LOTTO 1 - CIG 8632255A2B - determinazione a contrarre mediante procedura di interpello ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016 - affidamento del servizio alla ditta Centro di Solidarietà I	12.760,75	12.760,75	0,00
n° 658 - Acquisto n. 3 dispositivi multifunzione per macrostrutture comunali e contratto di assistenza all inclusive a costo pagina per n. 8 dispositivi multifunzione. Impegno di spesa per la fornitura, impegno pluriennale anni 2019-2020- 2021-2022-2023-2024 per as	4.056,50	2.607,75	848,72
n° 661 - Verifica periodica impianti antincendio	1.270,51	0,00	0,00
n° 662 - Verifica impianti antincendio	1.122,04	0,00	0,00
n° 663 - Verifica impianti antincendio	1.165,71	0,00	0,00
n° 664 - Verifica impianti antincendio	466,29	0,00	0,00
n° 665 - Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale - 2018/20203	15.481,07	15.481,07	0,00
n° 666 - Verifica impianti antincendio	153,11	0,00	0,00
n° 681 - Appalto del servizio di trasporto scolastico anni 2018/2022 - GARA DESERTA	0,00	0,00	0,00
n° 725 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	20.710,16	0,00	0,00
n° 726 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	4.142,08	0,00	0,00
n° 727 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	6.213,04	0,00	0,00
n° 728 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	1.621,20	0,00	0,00
n° 731 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 1	19.806,83	19.806,83	9.903,42
n° 732 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 2	18.973,96	18.973,96	9.486,98
n° 733 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 -	9.267,80	9.267,80	4.633,93

Lotto 3 n° 734 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 4	13.582,89	13.582,89	6.791,44
n° 735 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 5	10.566,77	10.566,77	5.283,39
n° 736 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 6	16.343,23	16.343,23	8.171,61
n° 737 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 7	20.168,40	20.168,40	10.084,20
n° 738 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 8	6.993,31	6.993,31	3.496,65
n° 739 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 9	4.974,62	4.974,62	2.487,31
n° 740 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 10	13.714,01	13.714,01	6.857,00
n° 741 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 11	14.106,34	14.106,34	7.053,17
n° 742 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 12	9.512,51	9.512,51	4.756,24
n° 749 - Servizio trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves ed eventualmente dell'infanzia per gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023 mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO - Determina a con	106.813,96	64.088,38	0,00
n° 780 - Servizio di gestione delle operazioni logistiche e manutenzione del verde presso il Palazzetto C. Giraud Boves Via Roncaia n° 83 - stagione sportiva 2021/2022. Determina a contrattare e affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della	10.213,04	0,00	0,00
n° 792 - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves anni scolastici 2019/2020-2020/2021/2021/22 mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA t	37.793,00	0,00	0,00
n° 813 - Rinnovo abbonamento triennale al servizio internet "www.poliziale.com - Vigilare sulla strada". Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. Z1E32D6B23.	528,26	528,26	0,00
n° 832 - Piattaforma Smart 24 PA de Il Sole 24 Ore. Abbonamento triennale. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa pluriennale e affidamento diretto alla società Il Sole 24 Ore s.p.a.. C.I.G. n. ZF732DD6A6.	1.497,60	1.497,60	0,00
n° 838 - Servizi di assistenza educativa alla mensa scolastica presso le scuole primarie di Via Alba, delle Frazioni Rivoira e Fontanelle e Scuola Secondaria di Primo grado - Anni scolastici 2019/2020-2020/2021-2021/2022 mediante procedura negoziata con ricorso al	27.474,94	0,00	0,00
n° 865 - Monitoraggio qualità dell'aria negli edifici scolastici. Determina a contrarre. Impegno di spesa e affidamento incarico. CIG ZAB290CD93	1.659,20	0,00	0,00
n° 889 - Rinnovo abbonamento triennale al servizio internet "ufficiocommercio.it". Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. ZA6331AFC2.	585,60	585,60	0,00
n° 891 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	1.000,00	0,00	0,00
n° 892 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia	100,00	0,00	0,00

del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.			
n° 893 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	100,00	0,00	0,00
n° 894 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	200,00	0,00	0,00
n° 895 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	100,00	0,00	0,00
n° 896 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	150,00	0,00	0,00
n° 897 - Telefonia fissa e connettività. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2022 alla società Fastweb S.p.A. - Integrazione impegni di spesa anno 2021 e assunzione impegni di spesa anno 2022. Affidamento diretto del servizio. C.I.G. n. Z001B2079F.	150,00	0,00	0,00
n° 901 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2021/2022. Impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
n° 902 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2021/2022. Impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
n° 903 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2021/2022. Impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
n° 943 - Prove strumentali efficienza impianto elettrico esistente e prova efficienza impianto idrico antincendio con rinnovo annuale del registro dei controlli, ai sensi della Norma CEI 64 - 8/7 presso il Palazzetto Comunale Polivalente C. Girauda	665,17	665,17	0,00
n° 953 - Contratto di assistenza impianti elevatori - Impegno di spesa per canone SIM GSM elementare Fontanelle	117,12	117,12	0,00
n° 954 - Contratto di assistenza impianti elevatori - canone SIM Filanda Favole -	117,12	117,12	0,00
n° 955 - Contratto di assistenza impianti elevatori - canone SIM GSM Scuole Medie	117,12	117,12	0,00
n° 968 - Connettività internet - linea internet TIM fibra - anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società TIM s.p.a.. C.I.G. n. Z7C3385B33.	732,00	0,00	0,00
n° 970 - Abbonamento alla rivista: "Lo Stato Civile Italiano" anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. Z2B3387955.	332,00	0,00	0,00
n° 977 - Aggiornamento del personale - Abbonamento Entionline a n. sei aree per l'anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZEF338A556.	951,60	0,00	0,00
n° 1004 - Supporto e aggiornamento normativo anche in forma di tutoring area finanziaria, contabilità, bilancio, controlli. Determinazione a contrarre. Impegno do spesa e affidamento	1.830,00	0,00	0,00

diretto del servizio alla società Perk Solution s.r.l.. C.I.G. n. _____.			
n° 1013 - Accesso alla banca dati P.R.A. tramite i servizi di Anci Digitale - anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Anci Digitale s.p.a.. C.I.G. n. _____.	900,09	0,00	0,00
n° 1014 - Abbonamento ai servizi di base Anci Digitale anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Anci Digitale s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZDD33A4DEE.	1.255,38	0,00	0,00
n° 1030 - Assistenza tecnica e manutenzione software GisMaster Pago PA - anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZB133AE2DE.	1.708,00	0,00	0,00
n° 1051 - Recupero animali selvatici -	450,00	450,00	0,00
n° 1059 - Sagomatura e potatura dei viali alberati di piccole dimensioni lungo la viabilità comunale anni 2021/2022	11.983,11	0,00	0,00
n° 1062 - Software PriMus-C in dotazione alla macrostruttura lavori pubblici - gestione territorio - patrimonio - demanio - agricoltura. Determinazione a contrarre. Rinnovo contratto AmiCus anno 2022 per n. 2 installazioni alla ditta Acca Software s.p.a. tramite il	143,96	0,00	0,00
n° 1065 - Contributo alla Fabbrica dei suoni - Cofinanziamento del progetto "Anteprima Musica: esplorAzioni digitali" 2021-2022	5.000,00	0,00	0,00
n° 1067 - Servizio di elaborazione della contabilità I.V.A. e dichiarativi fiscali connessi anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società IS.COM. Cuneo s.r.l.. C.I.G. n. Z3D33D6048.	1.756,80	0,00	0,00
n° 1083 - Rinnovo servizio di conservazione dei documenti informatici anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto alla società Siscom s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. Z0B33E87A7.	2.745,00	0,00	0,00
n° 1088 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Sipal - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z1A33EE5E6.	6.600,20	0,00	0,00
n° 1089 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	5.662,02	0,00	0,00
n° 1090 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	378,20	0,00	0,00
n° 1091 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	3.071,96	0,00	0,00
n° 1092 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	550,22	0,00	0,00
n° 1093 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	2.171,60	0,00	0,00
n° 1100 - Servizio di gestione elaborazione degli stipendi e degli adempimenti connessi triennio 2021-2023. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per	9.735,60	9.735,60	0,00

trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. ZDC2F31ABF.			
n° 1101 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z7E33EFFDF.	968,68	0,00	0,00
n° 1102 - Fornitura energia elettrica - utenza Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2022.	8.050,00	0,00	0,00
n° 1103 - Fornitura energia elettrica - utenza Mercato - Via Borella SN - anno 2022.	1.325,00	0,00	0,00
n° 1105 - Fornitura energia elettrica - utenza Associazione ANA - Via San Giacomo n. 28 - anno 2022.	250,00	0,00	0,00
n° 1106 - Fornitura energia elettrica - utenza Associazione La casa - Via Funga n. 1 - anno 2022.	900,00	0,00	0,00
n° 1107 - Fornitura energia elettrica - utenza Illuminazione Pubblica - Via Gesso SN - anno 2022.	2.250,00	0,00	0,00
n° 1108 - Concessione di servizi cimiteriali - triennio 2021-2023	39.348,05	39.348,05	0,00
n° 1109 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola Elementare - Via Rivoira n. 127 - anno 2022.	4.100,00	0,00	0,00
n° 1111 - Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali anni 2021-2022 - Determina a contrarre - Affidamento diretto in via sperimentale alla Area S.r.l. e impegno di spesa. C.I.G. n. ZF12F44591.	6.954,00	0,00	0,00
n° 1112 - Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali anni 2021-2022 - Determina a contrarre - Affidamento diretto in via sperimentale alla Area S.r.l. e impegno di spesa. C.I.G. n. ZF12F44591.	3.000,00	0,00	0,00
n° 1115 - Abbonamento al portale della modulistica e dell'informazione on line "PAWeb" di Celnetwork anno 2022. Determina a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Celnetwork s.r.l.. C.I.G. n. ZA129CB714.	1.389,18	0,00	0,00
n° 1123 - Fornitura energia elettrica - utenza Biblioteca - Via Marconi n. 4 - anno 2022.	3.120,00	0,00	0,00
n° 1130 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola di Pace - Via Marconi n. 4 - anno 2022.	3.400,00	0,00	0,00
n° 1131 - Fornitura energia elettrica - utenza Fontana - Via Cuneo n. 11 - anno 2022.	300,00	0,00	0,00
n° 1132 - Fornitura energia elettrica - utenza Campo Sportivo - Via Don Pellegrino SN - anno 2022.	900,00	0,00	0,00
n° 1145 - Contratto di locazione palestra di roccia 2019/2024 -	115,00	115,00	115,00
n° 1146 - Contratto di locazione palestra di roccia 2019/2024	115,00	115,00	115,00
n° 1168 - Fornitura energia elettrica - Scuola Elementare Via San Lorenzo SN - anno 2022.	4.100,00	0,00	0,00
n° 1169 - Fornitura energia elettrica - utenza Area Giochi - Via Santuario SN - anno 2022.	600,00	0,00	0,00
n° 1170 - Fornitura energia elettrica - utenza Parco Marquet - Via Roncaia n. 24 - anno 2022.	5.300,00	0,00	0,00
n° 1171 - Fornitura energia elettrica - utenza Municipio - Piazza Borelli n. 6 - anno 2022.	16.800,00	0,00	0,00
n° 1172 - Contratto di assistenza impianti elevatori - Impegno di spesa per canone SIM GSM IMPIANTO BIBLIOTECA	117,12	117,12	0,00
n° 1173 - Fornitura energia elettrica - utenza Centralina Meteorologica - Via Borella SN - anno 2022.	300,00	0,00	0,00
n° 1179 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuole Elementari - Via Alba n. 1 - anno 2022.	10.200,00	0,00	0,00
n° 1180 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola Media - Via Don Cavallera n. 14 - anno 2022.	15.000,00	0,00	0,00
n° 1181 - Fornitura energia elettrica - utenza Alloggi - Via Castellar n. 190 - anno 2022.	2.900,00	0,00	0,00

n° 1182 - Fornitura energia elettrica - utenza Biblioteca - Via dei Moschetti n. 15 - anno 2022.	2.400,00	0,00	0,00
n° 1183 - Fornitura energia elettrica - Illuminazione Pubblica - anno 2022.	155.000,00	0,00	0,00
n° 1184 - Fornitura energia elettrica per i fabbricati comunali e per l'illuminazione pubblica - anno 2022. Utilizzo della convenzione S.C.R. Piemonte s.p.a. Nova AEG s.p.a.. Determinazione a contrarre. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. derivato n. 89848168B6.	6.400,00	0,00	0,00
n° 1185 - Fornitura energia elettrica - utenza Campo Sportivo - Via Peveragno SN - anno 2022.	9.900,00	0,00	0,00
n° 1232 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Alloggio del Custode - Via Roncaia n. 83 - anno 2022.	2.300,00	0,00	0,00
n° 1237 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Via Roncaia n. 83 - anno 2022.	2.750,00	0,00	0,00
n° 1238 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Impianti Sportivi - Via Peveragno n. 75 - anno 2022.	5.250,00	0,00	0,00
n° 1242 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 6 - anno 2022.	27.800,00	0,00	0,00
n° 1261 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 4 - anno 2022.	2.400,00	0,00	0,00
n° 1263 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2022.	16.000,00	0,00	0,00
n° 1264 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via San Lorenzo n. 91 - anno 2022.	9.100,00	0,00	0,00
n° 1266 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via Alba n. 27 - anno 2022.	40.300,00	0,00	0,00
n° 1267 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via Rivoira n. 125 - anno 2022.	9.100,00	0,00	0,00
n° 1268 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media - Via Don Cavallera n. 16 - anno 2022.	31.200,00	0,00	0,00
n° 1270 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media - Via Don Cavallera n. 18 - anno 2022.	1.550,00	0,00	0,00
n° 1271 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Magazzino - Via Domodossola - anno 2022.	1.070,00	0,00	0,00
n° 1272 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Biblioteca - Via Statuto n. 3 - anno 2022.	12.250,00	0,00	0,00
n° 1274 - Contratto di assistenza per interventi sui software di rilevazione presenze - anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Tecno World Group s.r.l.. C.I.G. n. Z97343BD91.	424,56	0,00	0,00
n° 1284 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	13.679,25	0,00	0,00
n° 1285 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	11.657,10	0,00	0,00
n° 1286 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	832,65	0,00	0,00
n° 1305 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024. Determinazione a contrarre e approvazione atti - Prenotazione impegni di spesa (C.I.G. n. 808324699C).	22.570,00	22.570,00	22.570,00

n° 1323 - Manutenzione e assistenza del sistema informatico - anno 2022. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZB63466977.	18.483,00	0,00	0,00
n° 1410 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.378,60	0,00	0,00
n° 1411 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.586,00	0,00	0,00
n° 1412 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	3.647,80	0,00	0,00
n° 1413 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.098,00	0,00	0,00
n° 1414 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	915,00	0,00	0,00
n° 1415 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	378,20	0,00	0,00
n° 1416 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	878,40	0,00	0,00
n° 1519 - Canone riqualificazione energetica e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con efficientamento per mezzo di utilizzo tecnologia a LED sul territorio comunale	11.939,93	11.939,93	11.939,93
n° 1562 - Locazione area ad uso giardini pubblici - Deposito munizioni Cerati - Rinnovo contratto di locazione con Agenzia del Demanio - Pagamento canone rateo periodo 01.07.2019 - 31.12.2019 e canone anno 2020 - Impegno di spesa e liquidazione -	670,00	680,00	690,00
n° 1723 - Bonus tariffa sociale idrico - integrazione convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anni 2018-2019-2020-2021-2022	500,00	0,00	0,00
n° 1806 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2022	1.172,43	1.172,43	0,00
n° 1809 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2022	2.405,16	2.405,16	0,00
n° 1810 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2022	1.038,44	1.038,44	0,00
n° 1842 - Bonus tariffa sociale energia elettrica - Convenzione con il CAF ACLI - Anni 2018-2019-2020-2021-2022	500,00	0,00	0,00
n° 1844 - Bonus tariffa sociale gas - Convenzione - Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa	500,00	0,00	0,00
n° 1845 - Bonus tariffa sociale energia elettrica e gas -	500,00	0,00	0,00

Convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa n° 2087 - Gestore dei Servizi Energetici - GSE - quarto conto energia - impianto fotovoltaico presso la scuola elementare del Capoluogo	11,35	11,35	11,35
n° 2166 - Convenzione con A.T.C. gestione alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale di Via Filatoio - Impegno di spesa quale rimborso dell'IVA sui lavori -	28.300,00	28.300,00	28.300,00
TOTALE IMPEGNI:	1.360.359,69	552.798,41	143.595,34

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 per il Comune di Boves viene allegato alla Delibera di approvazione del D.U.P.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite,

nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le

disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. “

Visto che l'Ente Comune di **Boves** non si presenta in condizioni di soprannumero, né si possono rilevare eccedenze di personale;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "*assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "*sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a*

vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (*triennio 2011-2013*).

Considerato che ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle disposizioni normative richiamate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle contemplate dall'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001¹;

Ravvisata la necessità di programmare il fabbisogno di personale per il periodo correlato a Bilancio e Dup 2022-2024 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

RICHIAMATO il D.M. 17 Marzo 2020 “Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni” che ha ridefinito i valori soglia differenziati per fascia demografica, sulla base di un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE;

RICHIAMATA la programmazione triennale di personale per il periodo 2021/2023, già approvata con atto deliberativo citato n. **110/2021** ed aggiornata con **DGC n. 131 del 04.11.2021**, nel rispetto di quanto disposto col D.M.17 marzo 2020 ed in primis per l'anno 2021, anche a fronte delle sopravvenute necessità esposte dai servizi comunali;

RILEVATO CHE, con riferimento a quanto sopra ed in particolare a fronte del calcolo della facoltà assunzionale dell'Ente per l'anno 2021 si erano individuate prioritariamente le facoltà dell'anno 2021, al fine di procedere con le assunzioni a tempo indeterminato fin dal medesimo anno, oltre che prevedere quanto si intende dar corso nel triennio;

CONSIDERATO che occorre procedere con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024, fermo restando:

- a) il fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D. Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con la programmazione triennale del fabbisogno:

- non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTO che, come già riportato in DGC n. 110/21, il **Comune di Boves ricadente nella fascia e)** dei valori soglia previsti dal D.M. 17 marzo 2020, per cui le percentuali di riferimento risultano 26,90 % (valore soglia più basso) e 30,90 % (valore soglia più alto) ed a seguito del calcolo del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE, come evidenziato da tabella che segue:

CALCOLO PERCENTUALE EX D.M.17 MARZO 2020 SULLA BASE DEL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE E ENTRATE CORRENTI AL NETTO DI FCDE			
PTFP 21/22/23	SPESE PERSONALE	ENTRATE CORRENTI S/FCDE	VALORE %
	1.297.456,47	6.703.502,94	19,35%

TABELLA DM 17 MARZO 2020 - LETTERA e – abitanti al 31/12/2019	BOVES – ABITANTI AL 31/12/2020 N. 9.691
Fascia tra 5.000 e 9.999	Valore soglia più basso 26,90 %
Fascia tra 5.000 e 9.999	Valore soglia più alto 30,90 %
BOVES FASCIA 1 - Comuni virtuosi	% effettiva – al di sotto del valore soglia 19,35 %

l'Ente risulta virtuoso e collocato al di sotto della soglia più bassa, da cui la facoltà di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per il corrente anno 2021 nella misura di **€ 277.720,44**;

Ricordato che questo ente ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 19,35 %;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023 predisposta dal Responsabile del Servizio Personale- Segretario Comunale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli Responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere ed in considerazioni delle cessazioni che hanno interessato i vari servizi comunali;

- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

RITENUTO di dover all'occorrenza continuare ad avvalersi di ulteriori risorse e professionalità riconducibili a forme di lavoro flessibile, per sopperire ad esigenze temporanee e nel rispetto del limite di riferimento;

RICHIAMATE a seguire, a seguito opportuni stanziamenti di risorse a Bilancio le assunzioni programmate ed effettuate per l'anno 2021 a copertura dei relativi posti vacanti a tempo indeterminato, sulla base della facoltà assunzionale opportunamente calcolata nel rispetto della Legge 58/2019 e del D.M. 17 marzo 2020:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO 2021

Categoria	Figura professionale – Full o part time – determinato o indeterminato	Area –Servizio di destinazione	Modalità di reperimento risorsa
B3	Collaboratore Amministrativo e Finanziario (tempo pieno e determinato)	Area Affari Generali	Graduatoria di concorso per esami
B3	Collaboratore Professionale Operaio Specializzato (tempo pieno e indeterminato)	Area LL.PP.	Graduatoria di concorso per esami
C1	Istruttore Amministrativo/Tecnico (tempo pieno e indeterminato) – anche eventualmente in convenzione con altro Comune	Area affari Generali e LL.PP.	Mobilità volontaria o, in subordine, graduatoria di concorso per esami

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Richiamata la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in

regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Ritenuto pertanto di aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 come in precedenza declinato, a fronte delle cessazioni che potranno verificarsi nell'Ente, tanto per dimissioni quanto per pensionamento, da parte del personale in ruolo organico a tempo indeterminato e ferma restando la verifica puntuale delle facoltà assunzionali ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e delle norme di settore che potranno essere emanate, salve ulteriori deliberazioni in aggiornamento di competenza dell'organo esecutivo,

Considerato di prevedere, fin da ora, le facoltà di procedere ad **assunzioni per turn over** nel corso dell'anno 2022 a fronte delle cessazioni già formalizzate agli atti, come a seguire:

CESSAZIONI ANNO 2022

Categoria	Figura professionale – Full o part time – determinato o indeterminato	Data cessazione	Area –Servizio	Modalità di reperimento risorsa/eventuale
B	Collaboratore (tempo pieno e determinato)	01/02/2022	Servizio Ecologia	Non è in previsione sostituzione, ma riassetto competenze
C	Istruttore di vigilanza (tempo pieno e determinato)	01/04/2022	Area Vigilanza	Graduatoria di concorso per esami

riservandosi la copertura eventuale dei posti che si renderanno vacanti nel corso dell'anno 2022, ferma restando l'analisi delle professionalità più consone e rispondenti alle necessità dei vari Uffici.

Sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e se ne è verificato il rispetto per l'anno corrente, anno in cui è stato necessario ricorrervi a supporto delle Aree per rendere servizi riconducibili a funzioni fondamentali dell'Ente;

Dato atto che le eventuali assunzioni dall'esterno predette se da mobilità o concorso, saranno comunque subordinate, ove ne ricorrano i presupposti, alla richiesta al personale part time dell'Ente di disponibilità al passaggio a tempo pieno;

Considerato, inoltre, che contrattualmente è prevista quale quota minima di un rapporto a tempo parziale il 30% rispetto al tempo pieno;

Rilevato che, salve comunque le specifiche professionalità è stabilita, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, l'ampia flessibilità di mansioni di tutto il personale addetto e ciò per obiettivi di funzionalità ed

efficienza e considerando, pertanto, non vincolante ma orientativa l'assegnazione di risorse umane alle varie posizioni e con riserva delle determinazioni periodiche;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2022-2024 *si prevede* di ricorrere solo eventualmente a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente,

Nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti si provvederà alle sostituzioni in dotazione, così come alle rivisitazioni delle posizioni organizzative, qualora si rendano necessarie per una migliore riorganizzazione aziendale, in ottica di privatizzazione del pubblico impiego e misurazione di performance di gruppo, oltre che strategica e funzionale agli indirizzi di mandato.

Il Segretario Comunale provvederà alla verifica puntuale dell'aggiornamento del fabbisogno, in sinergia col Vice-Segretario - Responsabile del Servizio Finanziario delle risorse e del rispetto dei vincoli.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Al momento non sono previste alienazioni.

E' in corso la redazione di variante urbanistica di P.R.G.C. inerente l'area ex militare Caserma Cerutti, ma allo stato attuale non risultano attribuibili né tempistiche né eventuali valori di vendita.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Il Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023 per il Comune di Boves viene allegato alla Delibera di approvazione del D.U.P.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, all’art. 2 c. 594 dispone che.

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” all’art. 1 c. 905 stabilisce che:

“A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

(...)

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

(...)”

Ricorrendo le condizioni previste dalla normativa, il Comune di Boves risulta esentato dalla redazione del piano triennale in parola.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Si rinvia alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 31/12/2020, propedeutica all'approvazione del Bilancio Pluriennale, che verrà riproposta nei contenuti in aggiornamento per il successivo triennio.

Considerazioni Finali

Il bilancio triennale 2022-2024, così come il DUP, mira ad assicurare all'Ente le risorse necessarie per erogare i migliori servizi possibili alla collettività, nell'ambito delle priorità e obiettivi stabiliti dagli Amministratori come da linee di mandato che ispirano le Missioni declinate nel corpo del Dup.

L'operatività del triennio avrà una comune finalità: utilizzare al meglio le risorse disponibili e realizzare gli investimenti e le attività programmate, con sempre maggiore attenzione alle necessità della popolazione e alle criticità del territorio, nel contesto dell'auspicato graduale superamento dell'emergenza Covid-19.